

DA PALAZZO CISTERNA Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

PARTE DA TORINO IL TOUR MOBILITARIA

CityAROUND, un'app
per visitare Torino a
piedi e in bici



Due nuovi progetti
per il Piter
Cuore delle Alpi



Assistenza tecnica,
una scuola
ecosostenibile per Vaie

Sommario

PRIMO PIANO

Mobilità sostenibile e inclusione sociale per una montagna intelligente 3

Cyber-security e privacy: anche la PA si adegua..... 5

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Annuncio seduta 10 luglio 2019..... 7

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Artaclim: cambiamenti climatici e resilienza nell'incontro di Pinerolo 8

Qualità dell'aria: il tavolo di coordinamento convocato il 9 luglio..... 9

Assemblea di bacino sul Contratto del torrente Pellice..... 10

Anche a Rosta le Gev vigileranno sul rispetto dell'ambiente..... 11

Nella sede di corso Inghilterra una splendida lince imbalsamata..... 12

E' partito da Torino il tour Mobilitaria..... 14

Con CityAROUND la città in palmo di mano..... 16

Summer school di InnovLab in Savoia..... 18

"Organalia" fa tappa ad Ala di Stura, Coassolo e Corio..... 20

Un nuovo centro visite al Parco provinciale del Colle del Lys..... 23

ASSISTENZA AI COMUNI

Progetto ecosostenibile per il nuovo polo scolastico di Vaie..... 26

EVENTI

Le opere di Tino Aime in mostra a Lemie..... 31

Strada Gran Paradiso propone un'estate di eventi e uggestioni..... 32

Fiera Nazionale del Peperone, ovvero 70 anni e non sentirli..... 35

Il gonfalone della Città metropolitana

per la Battaglia dello Chaberton..... 39

Cesana Torinese: oltre 400 atleti al Trofeo Monte Chaberton 2019..... 40

"Road Bike", un progetto per il cicloturismo nelle Valli di Susa, Chisone e di Viù..... 41

"Provincia Incantata" tra i vigneti dell'Avanà a Chiomonte il 7 luglio..... 44

I campioni della mountain bike in pista nell'Assietta Legend..... 46

Il lago di Avigliana ospita la sesta edizione del Meeting di nuoto di fondo..... 47

Al palasport Ruffini torna la Turin Acro Cup di ginnastica acrobatica..... 48

TORINOSCIENZA

Ultimi giorni per diventare volontari della scienza..... 49

In copertina: Torino



#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?
Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**
Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana è stata selezionata la fotografia di **Cristina Merlo di Rivarolo Canavese**,
"Sfondo Alpi Graie per la razza bovina piemontese".

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ha collaborato** Andrea Murru **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** ore 10 di venerdì 5 luglio 2019

Mobilità sostenibile e inclusione sociale per una montagna intelligente

A Pinerolo il lancio di due progetti del Piter "Cuore delle Alpi"

Inclusione sociale e mobilità sostenibile sono elementi strategici per lo sviluppo di una montagna intelligente, che sia polo d'attrazione per l'economia, il turismo e la qualità della vita. Sono in effetti questi i temi chiave di Cuore dinamico e Cuore solidale, due dei progetti che, insieme a Cuore innovante e Cuore resiliente, compongono il Piano integrato territoriale (Piter) "Cuore delle Alpi", finanziato con oltre 7 milioni di euro nell'ambito dei progetti Interreg Alcotra 2014\2020.



Cuore solidale e Cuore dinamico sono stati presentati a Pinerolo nell'affollato Salone dei Cavalieri, con la partecipazione di tutto il partenariato italo francese - ben 10 gli enti che partecipano in rappresentanza delle comunità transfrontaliere - e dei numerosi stakeholder. Mobilità sociale e mobilità sostenibile sono temi strettamente connessi: da un lato

occorre puntare l'attenzione alle fasce deboli dei territori montani e rurali dal punto di vista dei servizi socio sanitari e di iniziative che promuovano l'inclusione, dall'altro è importante facilitare gli spostamenti. Molte le buone pratiche sviluppate sul tema della mobilità sociale e trasportistica già presenti in Italia e in Francia e che i due progetti del Piter vogliono connettere e prendere come punto di partenza per creare un territorio attrattivo sia per i residenti di oggi e di domani che per il turismo.

Nel suo saluto, il sindaco di Pinerolo Luca Salvai ha sottolineato come molte delle azioni

previste nell'ambito dei progetti del Piter non solo fanno parte del programma di mandato, ma sono consone a iniziative già avviate, come lo Sportello di prossimità, che è stato aperto in sinergia con la Città metropolitana di Torino per quanto riguarda le problematiche connesse alla pubblica tutela: "Una iniziativa che contrasta la perdita di un servizio importante come la presenza del Tribunale e in perfetta sintonia con gli obiettivi di Cuore solidale".

La capacità dei progetti come Cuore solidale e Cuore dinamico di avviare un processo di unificazione fra i territori ita-



lo-francesi, separati non tanto geograficamente quanto dai diversi approcci amministrativi, è stata rilevata anche da Jean Claude Raffin, vice presidente del Syndicat Pays de la Maurienne e capofila del Piter Cuore della Alpi e del progetto Cuore Dinamico. “Il territorio transfrontaliero è una realtà già da molti anni, perché la Conference des Hautes Vallées (Chav) ha saputo creare nel tempo una solida collaborazione. Pur con le dovute differenze, i destini dei nostri territori sono profondamente legati: ieri una frana ha interrotto la linea ferroviaria Parigi-Milano, un problema provocato da un rischio naturale che si ripercuote su entrambe i Paesi”.

Maurizio Beria d'Argentina, vice presidente della Conference des Hautes Vallées, ha fatto notare che questo Piter è la dimostrazione che sempre più, guardando al futuro, i territori devono sapere proporre progetti legati alle necessità specifiche senza attendere gli input dall'Unione europea, ma sperimentando politiche diverse di attribuzione dei fondi al territorio e armonizzando gli aspetti amministrativi.

Dimitri De Vita, consigliere delegato allo sviluppo montano, relazioni e progetti europei e internazionali, pianificazione strategica, sviluppo economico, attività produttive, trasporti della Città metropolitana di Torino si è detto convinto del successo di questo progetto,



ma ha ammonito a dare continuità alle attività anche a progetto concluso: “Una volta strutturata l'attività bisognerà trovare il modo che il testimone venga raccolto dai singoli territori” ha detto. “La volontà degli amministratori deve essere perseguire la strada che si è tracciata. Con il Piter si è però compiuto un atto fondamentale per il territorio, abbiamo gettato le basi per il futuro”.

La mattinata è proseguita con una tavola rotonda tecnica dedicata a “La montagna domani: quale mobilità per tutti?”. Un confronto aperto in cui sono stati presentati i progetti sia di inclusione sociale che di mobilità sostenibile, mettendo in rilievo gli elementi di connessione, e messe in parallelo le differenti esperienze in tema di mobilità di prossimità e a chiamata e sui vincoli e le sfi-

de che in Italia e in Francia occorre vincere per mantenere la montagna viva e vivibile.

A corollario, nel pomeriggio il lavoro è proseguito con un seminario tecnico sulle esperienze in merito alle Fondazioni e alle Cooperative di comunità. Si è parlato delle Fondazioni a partire dal quadro giuridico e dai metodi di lavoro con i rappresentanti delle Fondazioni di comunità del Canavese e di Mirafiori a Torino, e poi si è proseguito con le testimonianze pratiche delle esperienze delle Cooperative di Comunità - la Community Confcooperative e la Volpe e il mirtillo di Ormea - ma anche con le considerazioni del vescovo di Pinerolo Derio Oliviero e del moderatore della tavola valdese Eugenio Bernardini.

Alessandra Vindrola



Cyber-security e privacy: anche la PA si adegua



Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento UE sulla privacy (GDPR 2016/679), anche la Città metropolitana di Torino ha avviato l'indispensabile processo di adeguamento per allinearsi a quanto previsto dalla normativa: un percorso lungo e complesso, che prevede diverse attività - dalla produzione di documenti alla stesura di nuove procedure - e genera conseguenze sul modo stesso di lavorare e di pensare. La norma infatti non indica quali strumenti adottare in concreto o quali procedure seguire, ma affida a ciascuno la responsabilità di decidere caso per caso le strategie e le misure più adatte a garantire la tutela dei dati personali in relazione al proprio contesto di riferimento. Questo principio, che è alla base di tutta la normativa, viene definito con il termine "accountability" e impone al Titolare del trattamento non solo di mettere in atto le misure tecniche e organizzative più adeguate alla propria realtà, ma anche di darne ampia dimostrazione. Un obbligo dinamico, che richiede costante attenzione e monitoraggio rispetto alle misure adottate, le quali dovranno essere aggiornate in modo da garantire una tutela dei dati effettiva e costante nel tempo, anche in linea con il progresso tecnologico.



L'impatto di tale lavoro sull'Amministrazione è duplice: da un lato riguarda una serie di adempimenti formali a cui bisogna necessariamente dedicarsi, dall'altro tocca aspetti più delicati, come lo sviluppo di una nuova cultura e la sensibilità all'interno dell'Ente nei confronti di questo tema.

Un risultato di questa portata può essere conseguito solo grazie alla collaborazione attiva di tutti i dipendenti del nostro Ente che trattano a vario titolo dati personali: è nato per questo motivo un Gruppo di lavoro

privacy, ma soprattutto sono stati avviati momenti di formazione.

La Città metropolitana ha anche previsto, per l'attività di adeguamento al Regolamento UE, il supporto specialistico di una società di consulenza esperta in materia di privacy e ha individuato la AON Hewitt risk & consulting SRL. Proprio nella sede torinese di AON nei giorni scorsi si è svolto un interessante incontro in tema di cyber (in) security.

Carla Gatti

Dall'idea all'impresa

Presentazione del Programma MIP

Incontro

Lunedì 08 Luglio 2019

ore 17.00

Palazzo Municipale di Ivrea
Sala Giunta
Piazza Vittorio Emanuele 1, IVREA (TO)

Interverranno:

Stefano Sertoli - Sindaco del Comune di Ivrea

Elisabetta Piccoli - Assessore al Bilancio e alle Risorse Finanziarie del Comune di Ivrea

Susanna Barreca - Referente regionale del programma Mip - Mettersi in proprio

Dimitri De Vita - Consigliere Delegato Città metropolitana di Torino

Valeria Sottili - Referente della Città metropolitana di Torino del programma Mip - Mettersi in proprio

Carlo Colomba - Moderatore

Testimonianze delle imprese nate dai servizi del Programma MIP

La partecipazione è gratuita previa iscrizione al infomip@mettersinproprio.it



in collaborazione con



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Nel Consiglio metropolitano del 10 luglio le variazioni al Dup e al Bilancio di previsione e un'interpellanza sull'autostrada Torino-Aosta

Nella seduta convocata dalla sindaca metropolitana Chiara Appendino per mercoledì 10 luglio alle 10,30 nell'aula del Consiglio provinciale di piazza Castello 2015, il Consiglio metropolitano avrà all'ordine del giorno:

- un'interpellanza del consigliere Alberto Avetta della lista "Città di città" sulla chiusura di un tratto dell'autostrada A5 Torino-Aosta a Quincinetto, con risposta del consigliere delegato ai

lavori pubblici e alle infrastrutture, Antonino Iaria

- una deliberazione concernente la seconda integrazione al piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare per il 2019, a relazione del vicesindaco metropolitano, Marco Marocco

- una deliberazione sulla seconda variazione al Dup-Documento unico di programmazione 2019, a relazione della sindaca metropolitana, Chiara Appendino

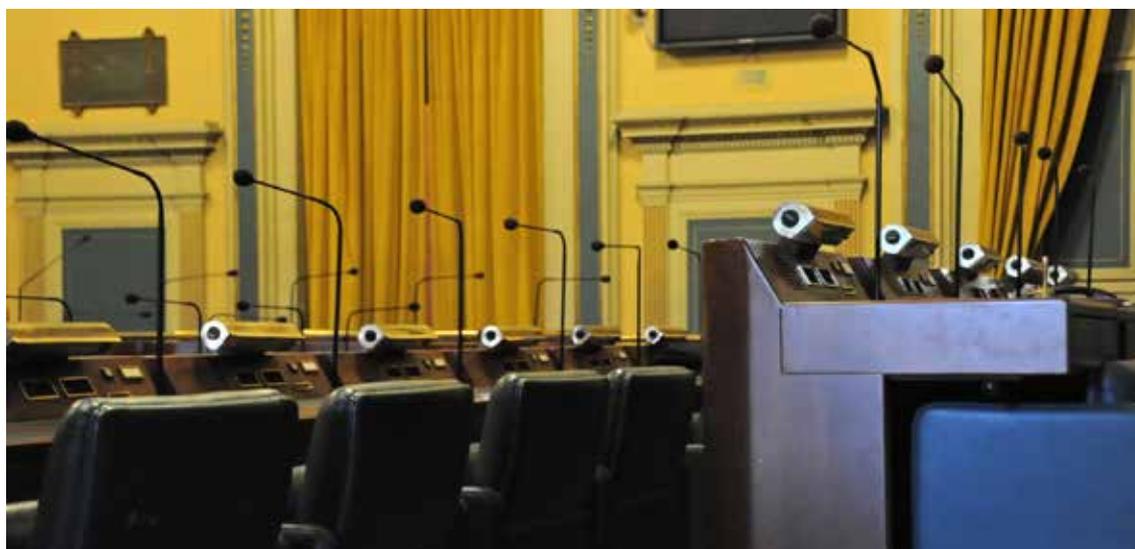
- una deliberazione sul-

la seconda variazione al Bilancio di previsione 2019-2021, a relazione

della sindaca metropolitana, Chiara Appendino

- una deliberazione sui lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada provinciale 213 di Exilles diramazione 1 per la stazione ferroviaria di Exilles, a relazione del consigliere delegato ai lavori pubblici e alle infrastrutture, Antonino Iaria.

Michele Fassinotti



Artaclim: cambiamenti climatici e resilienza nell'incontro di Pinerolo

Secundo incontro locale del progetto Artaclim, "Adattamento e Resilienza dei Territori Alpini di fronte ai cambiamenti climatici", progetto finanziato all'interno del programma Interreg Alcotra: un workshop organizzato dalla Città metropolitana di Torino e rivolto al mondo professionale di architetti, forestali e geologi sui temi delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici.

Il nostro Ente, attraverso le parole del consigliere Dimitri De Vita, e la Regione Piemonte hanno presentato gli strumenti

amministrativi e normativi di programmazione e pianificazione che, proprio attraverso le innovazioni sviluppate nei progetti europei, saranno utilissimi per rispondere alle sfide dei prossimi anni; hanno anche riconfermato interesse e disponibilità a collaborare per una sempre maggiore coerenza fra i rispettivi strumenti e per renderli di concreto supporto alle attività di pianificazione strategica e urbanistica delle amministrazioni comunali. Non è mancata la sessione tematica per discutere il sistema degli indicatori messi a punto

da Isbee all'interno del progetto, e per favorire un output di progetto che sarà più conforme con le specificità del territorio pinerolese assunto come modello di studio.

c.ga.



Qualità dell'aria: il tavolo di coordinamento convocato il 9 luglio

Sarà presente il neo assessore regionale all'ambiente Matteo Marnati

La consigliera delegata all'ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela flora e fauna, parchi e aree protette della Città metropolitana di Torino, Barbara Azzarà, ha convocato un incontro del tavolo di coordinamento sulla qualità dell'aria per martedì 9 luglio alle ore 15, presso la Sala dei Comuni di corso Inghilterra 7 a Torino.

All'incontro con sindaci e assessori sarà presente il neo assessore all'ambiente della Regione Piemonte Matteo Marnati.

All'ordine del giorno i provvedimenti sulla limitazione delle emissioni previsti dall' "Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano" per l'inverno 2019-2020. I provve-



dimenti in questione limiteranno la circolazione dei veicoli più inquinanti.

Nella seduta precedente del tavolo era stata concordata la necessità di definire entro il mese di luglio il modello di ordinanza-tipo per tutti i Comuni dell'area. Era stata presa in considerazione anche l'imminente

revisione della rete GTT, oggetto di un confronto con le amministrazioni locali sulle linee di trasporto e sulle fasce orarie che necessitano di un potenziamento, per favorire l'accesso sostenibile all'area metropolitana da parte dei pendolari.

Carlo Prandi



Assemblea di bacino sul Contratto del torrente Pellice

Si è tenuta il 4 luglio scorso, presso la sede dell'ex Circondario di Pinerolo, l'assemblea di bacino del Contratto di fiume del bacino del torrente Pellice.

L'incontro era finalizzato alla diffusione delle informazioni sulla riattivazione dei lavori del Contratto per il completamento del percorso verso la definitiva sottoscrizione. E' stata inoltre l'occasione per l'aggiornamento sullo stato di avanzamento dei progetti condotti sul territorio e sui concreti risultati ottenuti nell'ambito del processo.

La partecipazione era aperta a enti, associazioni, imprese e cittadini. Durante la seduta si è parlato fra l'altro di progetti di miglioramento ambientale finanziati attraverso i bandi regionali, delle attività di controllo sulle opere di derivazione idroelettriche e irrigue e della verifica dello stato di fatto della revisione delle concessioni ad uso irriguo nel bacino del Pellice.

c.pr.



Anche a Rosta le Gev vigileranno sul rispetto dell'ambiente

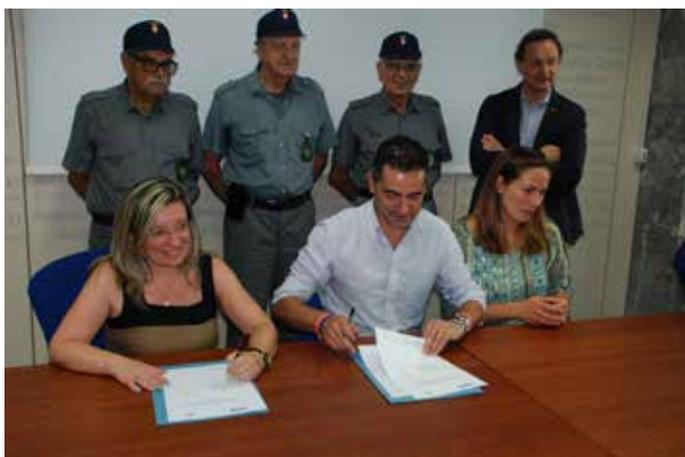
La Città metropolitana di Torino e il Comune di Rosta hanno firmato mercoledì 3 luglio una convenzione di durata annuale e rinnovabile che regola i rapporti tra i due Enti relativamente alle attività delle Gev, le Guardie ecologiche volontarie che operano sotto il coordinamento degli ufficiali di polizia giudiziaria della direzione Sistemi naturali della Città metropolitana. A firmare la convenzione sono stati la consigliera metropolitana delegata all'ambiente e ai parchi Barbara Azzarà e il sindaco di Rosta, Domenico Morabito.

Come già avviene in numerosi altri Comuni del territorio metropolitano, anche a Rosta le Gev saranno impiegate per sorvegliare il rispetto del regolamento comunale di polizia urbana e rurale e di quello per la gestione dei rifiuti. Opereranno in particolare nelle aree verdi urbane, con particolare attenzione ai giardini pubblici e al parco Pessina. Vigileranno sull'abbandono dei rifiuti in tutto il territorio comunale e sulla conduzione di animali domestici nelle aree pubbliche. Come sottolinea la consigliera metropolitana Barbara Azzarà, "la convenzione con il Comune di Rosta si aggiunge a quelle già in essere con una ventina di altri Comuni su temi che riguardano le competenze delle Gev, che operano in stretta collaborazione con le polizie municipali, alle quali danno immediata comunicazione quando riscontrano flagranti violazioni delle normative ambientali. È una modalità di collaborazione che vorremmo estendere sul territorio, per aiutare i Comuni a migliorare i controlli. La convenzione valorizza le funzioni



specifiche di un volontariato di alto livello ed elevata formazione, proprio in un momento in cui è terminato da poco il corso che ha formato 76 nuove Gev". Il sindaco di Rosta, Domenico Morabito, sottolinea a sua volta che "il nostro è un Comune molto impegnato sulle tematiche ambientali. Siamo orgogliosi di iniziare la collaborazione e crediamo fermamente nel lavoro delle Gev, cittadini molto legati al territorio in cui vivono. D'ora in avanti le Guardie ecologiche volontarie effettueranno controlli sul rispetto delle normative ambientali, sull'abbandono dei rifiuti e delle deiezioni canine. Ma nel nostro Comune sono già impegnate da tempo in attività didattiche nelle scuole primarie". Le Gev che opereranno a Rosta fanno parte del gruppo area metropolitana Torino Nord, composto da 25 unità, organizzate su turni che coprono l'intera settimana. In caso di situazioni delicate e potenzialmente a rischio, le Gev operano affiancate dai Carabinieri o dai Vigili Urbani.

m.fa.



Nella sede di corso Inghilterra una splendida lince imbalsamata

Dopo il Lupo la Lince: dal 1° luglio sul bancone della reception della sede della Città metropolitana di Torino in corso Inghilterra 7 è esposta la preparazione tassidermica di una Lince europea (*Lynx lynx* il nome scientifico del felide). L'animale era stato sequestrato una decina di anni orsono dagli agenti della Tutela della Fauna e della Flora, perché era illegalmente detenuto da un cittadino nella zona dell'Eporediese. L'esemplare di Lince è vissuto in una struttura protetta in semilibertà fino alla veneranda (per la sua specie) età di 24 anni ed è morto di vecchiaia. Come sottolinea Barbara Azza-
rà, consigliera metropolitana delegata all'ambiente e alla tutela della fauna e della flora, "la preparazione tassidermica, comunemente nota come imbalsamazione, è stata decisa a scopo didattico, per consentire ai cittadini che si recano nella nostra sede di corso Inghilterra di ammirare l'esemplare".

m.fa.





Istituto di Psicologia Analitica e Psicodramma
Institute of Analytical Psychology and Psychodrama
Institut für Analytische Psychologie und Psychodrama
Institut de Psychologie Analytique et Psychodrame
Instituto de Psicología Analítica y Psicodrama
Институт Аналитической Психологии и Психодрама
המכון לפסיכולוגיה אנליטית ופסיכודרמה
معهد علم النفس التحليلي والسيكودراما
分析心理學與心理劇研究院
分析心理学・サイコドラマ研究所



IPAP OPEN HOUSE 2019

Far vivere l'immaginazione in un mondo digitale *Keeping Imagination Alive in a Digital World*

Seminario internazionale con / *International Workshop with*

STEPHEN AIZENSTAT, PH.D., & ALIA AIZENSTAT, M.A., M.F.T.A.



Polo Formativo Universitario / *Training University District* "Officina H Olivetti", Ivrea (Turin, Italy)
Vistaterra Country Resort, Castello di Parella / *Parella Castle* (Turin, Italy)

6-7-8 luglio / *July 2019*

In collaborazione con / *In Collaboration with*



Con il sostegno di / *With the Support of*



Con il Patrocinio di / *Under the Patronage of*



IPAP | ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICODRAMMA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA (RIC. D.M. 25-05-2016, N. 1063)

Polo Formativo Universitario "Officina H Olivetti", Ufficio 7

Via Monte Navale, 1 - I-10015 Ivrea (TO)

Tel. +39 347 15 45 988 | +39 348 27 19 909

Tel. +39 0125 62 76 73 (Officina H Olivetti)

Fax +39 0125 42 17 28 (Officina H Olivetti)

Email info@ipap-jung.eu | PEC scuola@pec.ipap-jung.eu

www.ipap-jung.eu

E' partito da Torino il tour Mobilitaria

Presentato il 2° Rapporto Kyoto Club sulla qualità dell'aria e le politiche di mobilità

Le politiche di mobilità e la qualità dell'aria nelle principali 14 città e aree metropolitane. E' l'argomento trattato nella mattinata di giovedì 4 luglio durante la presentazione del 2° Rapporto Kyoto Club - CNR-IIA. Sotto il titolo di "Mobilitaria. Tour 2019" è stato delineato un quadro complessivo dell'andamento della qualità dell'aria che tutti respiriamo nelle nostre città. Il rapporto è stato svolto dal gruppo di lavoro "Mobilità sostenibile" del Kyoto Club e dagli esperti del CNR-IIA, Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto sull'Inquinamento atmosferico, da Mobilitaria (che per questa seconda edizione si è avvalsa del contributo di OPMUS, l'Osservatorio sulle politiche di mobilità urbana sostenibile).

I lavori si sono svolti presso la Sala Bobbio del Comune di Torino in via Corte d'Appello; dati e commenti sono stati illustrati dopo il saluto della sindaca Chiara Appendino.

Hanno preso parte ai lavori, moderati dal giornalista Massimo De Donato, oltre al consigliere delegato ai trasporti della Città metropolitana di Torino Dimitri De Vita, gli assessori alle infrastrutture e viabilità del Comune di Torino Maria Lapietra e all'ambiente Alberto Unia, l'amministratore delegato di Gtt Giovanni Foti, Rossella Panero direttore generale di 5T, Angelo Robotto direttore generale di Arpa Piemonte, Ezio Bertolotto presidente del Patto territoriale Zona Ovest di Torino, Samuele Bavuso per la Consulta della Mobilità ciclistica e moderazione al traffico, ricercatori e



tecnici di CNR, Isfort e Kyoto Club.

Il tour di presentazione del rapporto, è stato detto, è partito da Torino, una città al centro di una serie di iniziative sull'ambiente e sulla salute dei cittadini: il capoluogo piemontese è quello che, tra le 14 città esaminate, ha la fascia di orario più ristretta per la Ztl, e dove è stata annunciata la nuova disciplina, il centro aperto, estesa tutto il giorno, con pe-

daggio di accesso e sosta (che, ha ricordato la Sindaca, verrà avviata a partire dal mese di gennaio del prossimo anno).

Dal 2006 al 2015 il tasso di utilizzo del trasporto pubblico è aumentato del 34 per cento, aumentati i percorsi delle piste ciclabili fino a raggiungere i 200 chilometri e si è consolidato lo sharing mobility. Ma nel 2018 è cresciuto il numero delle auto: anche se risulta diminuito il suo utilizzo, i citta-





dini non rinunciato al possesso delle quattro ruote.

E' alto il tasso di mortalità dovuto all'inquinamento atmosferico e a Torino il livello del PM10 è ancora al di sopra dei limiti. I tecnici sono concordi nel ritenere che si debba aumentare il numero delle centraline di rilevamento per ottenere più dati da analizzare.

Per il consigliere metropolitano Dimitri De Vita, intervenuto nella tavola rotonda "Il territorio si attiva: le iniziative a confronto", "occorre allargare il nostro sguardo oltre ai confini della grande città ed essere in grado di poter offrire un buon servizio al cittadino e convincerlo a utilizzare il mezzo pubblico. E' cambiato il rapporto con l'auto, anche se in confronto a quanto accade nei paesi del nord Europa ne usciamo perdenti. Oggi l'automobile non significa più ricchezza, anzi, questa aumenta proprio nelle zone dove diminuisce la proprietà del mezzo privato, esattamente al contrario di quanto avveniva negli anni Ottanta del secolo scorso. Dobbiamo considerare maggiormente" ha concluso De Vita "le esigenze economico-sociali della popolazione. Sarà un lavoro fatto per gradi, che si concretizzerà a partire dall'approvazione definitiva del Piano urbano di mobilità sostenibile".

c.pr.



IL RAPPORTO KYOTO CLUB È CONSULTABILE SUL WEB ALLA PAGINA

[HTTPS://WWW.KYOTOCUB.ORG/DOCUMENTAZIONE/RAPPORTI-DOCUMENTI/2019-APR-17/MOBILITARIA-2019-IL-RAPPORTO-LE-PRESENTAZIONI-DEI-RELATORI-E-TUTTI-I-DOCUMENTI/](https://www.kyotoclub.org/documentazione/rapporti-documenti/2019-APR-17/MOBILITARIA-2019-IL-RAPPORTO-LE-PRESENTAZIONI-DEI-RELATORI-E-TUTTI-I-DOCUMENTI/)

DOCID=8854

Con CityAROUND la città in palmo di mano

Una nuova app gratuita che consente di visitare la nostra città in modo sostenibile e responsabile è stata presentata il 4 luglio al Circolo dei Lettori. “CityAROUND”, questo il suo nome, è stata sviluppata da Panorami Elettronici, in collaborazione con Turismo Torino e Provincia, ToBike, Federagit Piemonte, Guide Turistiche Italia e grazie al supporto tecnologico di Synesthesia e Global Business Solution.

Il progetto, come punto di partenza, si è avvalso delle opportunità offerte dal Mip, il servizio per Mettersi in Proprio della Città metropolitana di Torino. “La Città metropolitana è felice di vedere come il supporto fornito a un gruppo di aspiranti imprenditori, attraverso il Programma Mip” ha commentato il consigliere delegato allo sviluppo economico e attività produttive della Città metropolitana di Torino, Dimitri De Vita “si è tradotto in realtà nella nascita e la crescita di una nuova impresa. Il business plan elaborato grazie ai servizi di accompagnamento alla creazione d’impresa è diventato una realtà produttiva, quella di Panorami Elettronici Srl, che opera nel settore del turismo, coniugando territorio, tecnologia e innovazione”.



Il Programma Mip, ricordiamo, è finanziato all'interno del POR FSE 2014/2020 della Regione Piemonte e costituisce il sistema regionale di accompagnamento alla creazione d’impresa e al lavoro autonomo in Piemonte.

Dunque un applicativo alla portata di tutti per organizzare in piena autonomia il proprio giro turistico tra le bellezze di Torino, strade, palazzi e monumenti a piedi o in bicicletta. Grazie a un apposito siste-

ma di navigazione, è possibile scegliere un itinerario e iniziare l’esplorazione urbana secondo modalità sostenibili e responsabili, in linea con i suggerimenti ispirati dal turismo green.

Ogni circuito è dunque mappato e selezionato in base alle caratteristiche paesaggistiche, storiche, culturali, con tanto di informazioni multimediali. Con CityAROUND la città è davvero nel palmo di una mano.

c.pr.





Sezioni di Valle



Sezione Chiomonte
Alta Valle Susa
«Maria Teresa Gorlier
e Attilia Ronsil»



Comune di
Chiomonte



Comune di
Cesana T.se



Comune di
Oulx



Comune di
Exilles



Comune di
Bussoleno



ERRE 70

VI edizione - 5-13 luglio 2019

ERRE come Resistenza Cinema di Resistenza in Valle di Susa

Venerdì 5 luglio 2019, ore 21.30, OULX (TO), Piazza Mistral
LA CARNE DELL'ORSO, di Paolo Giacobbe e Andrea Porcu (Italia 2016, 17')
LA MIA CASA E I MIEI COINQUILINI – IL LUNGO VIAGGIO DI JOYCE LUSSU,
di Marcella Piccinini (Italia 2016, 56'). Sarà presente la regista.

Sabato 6 luglio 2019, ore 21.00, FRAZIONE CELS, EXILLES (TO), Circolo Amici del Cels
AIDA, di Mattia Temponi (Italia 2018, 13')
ISLAFRAN – STORIA DI UNA FORMAZIONE PARTIGIANA, di Maurizio Bongioanni (Italia 2018, 31').
Sarà presente il protagonista.

Domenica 7 luglio 2019, ore 21.00, CHIOMONTE (TO), Teatro Cà Nostra
LOULOU, LE FRONDEUR (Italia 2018, 56'), di Remo Schellino e Alessandra Abbona.
Saranno presenti gli autori.

Venerdì 12 luglio 2019, ore 21.30, BUSSOLENO (TO), Piazza del Mulino Varesio
SENZACHIEDERE PERMESSO, di Pierfranco Milanese e Pietro Perotti (Italia 2014, 95').
Sarà presente il regista.

Sabato 13 luglio 2019, ore 21.00, CESANA TORINESE (TO), Biblioteca «2 giugno»
LE PAROLE DI VENTOTENE, di Marco Cavallarin, Marco Mensa e Elisa Mereghetti (Italia 2019, 53')

INFO: ASSOCIAZIONE ARTEMUDA – 3357669611 – ARTEMUDA@YAHOO.IT – WWW.ARTEMUDA.IT

INGRESSO LIBERO – Programma inserito nella rassegna cinematografica «UN'ESTATE AL CINEMA»,
organizzata dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema e Associazione Baretto

Summer school di InnovLab in Savoia

È iniziata lunedì 1 luglio alla Maison du Lac d'Aiguebelette la seconda tappa della summer school di InnovLab. Dopo il successo della prima parte del percorso, tenutasi la scorsa settimana al Rifugio Agriturismo Salvin di Monasterolo di Lanzo, i soggiorni formativi gratuiti rivolti a 15 giovani italiani e francesi tra i 15 e i 18 anni per imparare a fare impresa attraverso attività ludiche e di animazione sono proseguiti con entusiasmo.

L'idea rientra nel progetto dedicato all'innovazione InnovLab nel complessivo piano territoriale integrato GraiesLab, di cui la Città metropolitana di Torino è il soggetto coordinatore, finanziato nella programmazione transfrontaliera Alcotra.



I ragazzi hanno potuto sviluppare, attraverso il lavoro di gruppo, un'idea di prodotto o servizio, anche grazie a casi pratici e testimonianze di imprenditori locali. Alla fine del percorso di creazione e di fattibilità dell'idea, spazio anche alla strategia di comunicazione e alla presentazione finale.

In Piemonte il programma for-

mativo attraverso la summer school è stata gestita dalla Fondazione Piazza dei Mestieri di Torino, mentre in Savoia la scuola estiva è stata coordinata e animata dall'agenzia *Entreprendre pour apprendre France*.

Anna Randone



BARDONECCHIA - dal 14 al 30 luglio 2019

CAMPUS MASTERCLASS CONCERTI

MUSICA D'ESTATE

alto perfezionamento musicale internazionale



CHIESA DI S. IPPOLITO
Dal 16 al 19 e dal 22 al 26 luglio, ore 16.00
Concerti solistici e di musica da camera

.....

PARCO L' ALVEARE
Tutti i giorni dal 15 al 30 luglio, ore 17.30
Concerti degli allievi delle masterclass
di alto perfezionamento di Musica d' Estate,
provenienti da tutto il mondo.
Il programma viene comunicato giornalmente

.....

CHIESA DI LES ARNAUDS
sabato 20 luglio, ore 16.00
Breve viaggio nel mondo del violoncello, da Bach ai giorni nostri
Claudio Pasceri, violoncello e Giorgio Pugliaro, violoncello

.....

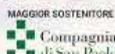
PALAZZO DELLE FESTE DI BARDONECCHIA
domenica 14 luglio, ore 18:00
I grandi interpreti: Pietro De Maria, pianoforte
lunedì 29 luglio, ore 20:30
I grandi interpreti:
Sonig Tchakerian, violino e Benedetto Lupo, pianoforte

26, 27, 30 luglio, ore 18:30
Incontri con la chitarra
venerdì 26 luglio, Francesco Levato
sabato 27 luglio, Juliano Parisi
martedì 30 luglio, Giuseppe De Pasquale

Tutto il programma su www.accademiadimusica.it



con il sostegno di:



con il patrocinio di:



con il contributo di:



con la sponsorizzazione
tecnica di:



Accademia di Musica Pinerolo onlus - tel. 0121.321040 - www.accademiadimusica.it

“Organalia” fa tappa ad Ala di Stura, Coassolo e Corio

Il circuito “Organalia nelle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone” prosegue domenica 7 luglio alle 16 nella chiesa parrocchiale di San Nicola vescovo ad Ala di Stura con il concerto “Melodie immortali”. L’organista Stefano Marino,



la soprano Francesca Rotondo e la mezzosoprano Claudia Nicole Bandera proporranno “The Heavens Declare” di Benedetto Marcello nella trascrizione per organo di Edward George Power Biggs, “Inflammatum” dallo “Stabat Mater” di Antonín Dvořák, “Ave Maria” dall’Otello, “La vergine degli angeli” da “La forza del destino” e il “Recordare” dalla “Messa di Requiem” di Giuseppe Verdi, la “Toccata e Fuga in Re minore” BWV 565 di Johann Sebastian Bach, l’“Agnus Dei” tratto dall’Intermezzo della Suite numero 2 da “L’Arlésienne” di Georges Bizet, l’“Ave Maria” di Franz Schubert,

l’“Arioso” di Georg Friedrich Händel nella trascrizione per organo di Alessandro Esposito, il “Panis Angelicus” numero 5 dalla “Messe à trois voix in La majeur” di César Franck, il “Qui tollis” dalla “Petite Messe Solennelle” di Gioacchino Rossini e infine la “Fantaisie et Fugue en Si bémol majeur” di Alexandre Pierre François Boëly.

Il circuito “Organalia nelle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone” proporrà sabato 13 luglio nella chiesa parrocchiale di San Nicolao a Coassolo Torinese il concerto “Dal Barocco ai fremiti del Risorgimento”. L’organista Andrea Vannucchi, titolare della cattedra di Teoria, ritmica e percezione musicale al Conservatorio di Perugia, proporrà pagine di Bernardo Pasquini (Toccata in Re), Domenico Scarlatti (Sonata in Re maggiore k. 430, Sonata in La minore K. 149, Sonata in Do maggiore k. 309, Sonata in Do minore k. 58), Giuseppe Gherardeschi (Offertorio in Bfà, Elevazione in Elafà, Avanti il “Tantum Ergo”, Fuga), Padre Davide da Bergamo (Suonatina in Do maggiore), Vincenzo Petrali (Adagio per Voce Umana), Giovanni Quirici (Suonata per l’Offertorio, Suonata per l’Elevazione, Suonata per la Consumazione, Finale per dopo la Messa).

“Un viaggio nel Barocco e oltre. I suoni della meraviglia” è invece il titolo del concerto che l’organista Stefano Pellini e il saxofonista Pietro Tagliaferri, che hanno dato vita al progetto

musicale “Riverberi”, proporranno nella chiesa parrocchiale di San Genesio Martire a Corio alle 16.30 di domenica 14 luglio, con musiche di Georg Friedrich Händel (Suite II da “Water Music” adattamento per organo di Francesco Geminiani, Concerto opera 4 numero 5 in Fa per organo e orchestra, Suite da “Music for the Royal Fireworks” edizione originale per strumento soprano e basso continuo di Anonimo, Quattro pezzi per orologio meccanico), Arcangelo Corelli (Sonata 2 opera 3), Alessandro Marcello (Concerto in re minore S.Z 799 trascrizione per organo di Johann Sebastian Bach, BWV 974), Anonimo del XVIII sec. (Elevazione) e Niccolò Moretti (Sonata X ad uso Sinfonia).

Tutti i concerti sono con ingresso a libera offerta. Organalia è un progetto della Città metropolitana di Torino sostenuto dalla Fondazione CRT.

m.fa.



PER SAPERNE DI PIÙ: WWW.ORGANALIA.ORG



MOSTRA della CERAMICA CASTELLAMONTE

59^a Edizione

20 luglio - 4 agosto 2019

Ceramics in love two

**Eccellenze ceramiche
180 artisti da 27 nazioni**

A cura di Giuseppe Bertero

5 punti espositivi

Palazzo Botton
Centro Congressi P. Martinetti
Cantiere delle Arti
Casa Museo Famiglia Allaira
Centro Ceramico Fornace Pagliero

Orari:
sabato e domenica 10-21
dal lunedì al venerdì 17-21

Ingresso libero

Per informazioni:
cultura@comune.castellamonte.to.it
Tel. 0124.51.87.216

Mostra della Ceramica - Castellamonte

Così il patrocinio di



Enti e Associazioni



Presentazione del progetto "TRENTAMETRO"



Attrazione di investimenti nell'area metropolitana

Attraction of investments in the metropolitan area

Привлечение инвестиций развитие городской среды Проект

SAVE THE DATE

Mercoledì 10 luglio 2019, 15h00

Città Metropolitana di Torino - C.so Inghilterra, 7

Con la collaborazione di:



CONFINDUSTRIA
Piemonte



CONSORZIO
INSEMPI PRODUTTIVI
DEL CANAVESE

Soggetto partner A.F.R.I.mont, Assistenza Familiare Reti Integrate in montagna, finanziato dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte



Il progetto

A.F.R.I.mont

ti aiuta a:

**DIVENTARE
un Assistente familiare**

**TROVARE
un Assistente familiare**

Scopri di più!

Un nuovo centro visite al Parco provinciale del Colle del Lys

In occasione della manifestazione “Eurolys”, di cui abbiamo fornito ampie anticipazioni negli ultimi numeri di “Cronache”, domenica 7 luglio alle 12 nella sede dell’Ecomuseo della Resistenza “Carlo Mastri” si inaugura il nuovo centro visite del Parco provinciale del Colle del Lys. Sarà presente la consigliera metropolitana delegata all’ambiente, ai parchi, alle aree protette e alla vigilanza volontaria Barbara Azzarà. La nuova sede è stata ricavata grazie all’ampliamento e alla ristrutturazione dell’attuale fabbricato, in cui trovano posto nuovi e originali allestimenti espositivi, che valorizzano il concetto di resilienza, cioè la capacità di resistenza e sopravvivenza a eventi sfavorevoli. Al Colle del Lys la resilienza è stata dimostrata sia dagli uomini durante la Seconda guerra mondiale che dalla natura nel corso dei secoli. I lavori per la realizzazione della nuova sede del Parco sono stati progettati e realizzati in pochi mesi dai tecnici delle direzioni Sistemi naturali e Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana.

CARTA D’IDENTITÀ DEL PARCO NATURALE DEL COLLE DEL LYS

Il Parco naturale del Colle del Lys è nato nel 2004 per volontà dell’allora Provincia di Torino, oggi Città metropolitana. L’area attualmente gestita dall’Ente di area vasta si estende su di una superficie di 360 ettari a cavallo tra la Valle di Susa e la Valle di Viù, salendo dai 1000 metri di quota del santuario della Madonna della Bassa ai 1600 metri



della cima del Monte Arpone. I terreni sono quasi totalmente di proprietà della Città metropolitana.

Fino alla fine del 1800, il paesaggio mostrava un mosaico di elementi: campi terrazzati, coltivati a patate e segale, frutteti, distese di pascoli, boschi intensamente sfruttati per la produzione di legna e castagne, piccole baite abitate tutto l’an-

no. L’impronta umana era forte e tangibile e tutto era organizzato in funzione della sopravvivenza degli abitanti locali.

Oggi il Parco ha ripreso un aspetto più naturale: vaste pietraie si alternano a foreste di conifere, in particolare di Larice e Pino nero, nate dai rimboschimenti artificiali effettuati intorno al 1920 per contrastare l’eccessivo sfruttamento del passato. Nel sottobosco crescono però spontaneamente giovani faggi, aceri di monte, frasini, sorbi e maggiociondoli, specie tipiche di queste quote, che saranno favorite dagli interventi di gestione che il Parco porterà avanti nei prossimi anni. Le radure, un tempo più ampie e pascolate, tendono a sparire poiché colonizzate da nuovi cespugli e piccoli alberi. In primavera mostrano belle fioriture di genziane, gigli e orchidee e rappresentano un ambiente importante per le parate nuziali dei galli forcelli e per la riproduzione di una miriade di insetti, fra cui splendide farfal-

le. Il Colle intercetta un'importante rotta migratoria utilizzata nei periodi di passo dagli uccelli, in particolare dai rapaci, per spostarsi da Nord a Sud e viceversa. L'area protetta è segnata da un'antica rete di sentieri e mulattiere, una volta utilizzata per gli spostamenti quotidiani da una frazione all'altra e divenuta strategica per le azioni di resistenza al nazifascismo della 17ª Brigata Garibaldi "Felice Cima" che, dal 1943 al 1945, fece del Colle la propria base.

NATURA E STORIA SI INCONTRANO AL COLLE DEL LYS

La Resistenza e il feroce rastrellamento nazifascista del 2 luglio 1944, nel corso del quale morirono ventisei giovani partigiani della Brigata "Felice Cima", sono rievocati dalla torre del piazzale del colle, dal giardino della Resistenza e della pace tra i popoli, dalla lapide sulla fossa comune, da numerose bacheche, ma soprattutto da Eurolys, manifestazione animata da migliaia di giovani che ogni anno si incontrano al Colle per ragionare sulla libertà, sulla democrazia, sulle dittature, sulle nuove identità culturali, sui valori della cittadinanza europea e d'ora in poi, grazie al nuovo centro visite del Parco, anche sull'importanza della biodiversità e della tutela della natura per garantire la sopravvivenza umana.

Il programma di Eurolys 2019 prevede per sabato 6 alle 9,30 l'escursione al colle della Portia organizzata dalla Federazione italiana escursionismo, alle 12,30 il transito della tappa Viù-Viù del Giro Rosa, alle 15 la gara ciclistica Rubiana-Colle del Lys organizzata dall'Asd Borgonuovo Collegno e dalla UISP Valle Susa, alle 17 nel Municipio di Almese la commemorazione dei partigiani della Sabionera a cura della sindaca Ombretta Bertolo e dell'ANPI Bassa



Valsusa, alle 19,30 la cena sotto la tensostruttura allestita sul piazzale, alle 21,30 la notte al Colle di "Resistenza elettrica" con la fiaccolata sui sentieri della memoria e il concerto di Malecorde.

Domenica 7 luglio alle 9,30 si tiene l'assemblea pubblica dei rappresentanti delle istituzioni, con la presentazione, discussione e approvazione del documento d'intenti per il 2019. Alle 11 è in programma la tradizionale cerimonia commemorativa, con gli onori militari, l'arrivo della fiaccola della libertà dal sacrario del Martinetto di Torino, la deposizione degli omaggi floreali al monumento dei 2024 caduti con l'accompa-

gnamento musicale a cura della banda di Mompantero. È stato scelto come oratore ufficiale lo storico Gianni Oliva. Alle 12 nella sede dell'Ecomuseo della Resistenza "Carlo Mastri" si inaugura il centro visite del Parco del Colle del Lys. Nel pomeriggio, alle 14,30, è prevista la posa di una targa commemorativa in memoria del comandante Amedeo "Deo" Tonani e dei partigiani cremonesi. La passeggiata rievocativa inizia alle 15, con letture sui sentieri della memoria, organizzate da UISP Valle Susa. Durante la giornata è anche previsto un mercatino dei prodotti tipici locali.

m.fa.

75° ANNIVERSARIO DELL'ECCIDIO DEL COLLE DEL LYS



COLLE DEL LYS

5-7 luglio 2019

venerdì 5 luglio

16:00 APERTURA EUROLYS 2019

Campo giovanile europeo al Colle del Lys dal 5 al 7 luglio

21:00 UNA NOTTE AL COLLE EUROLYS

Col patrocinio di:
COMUNE DI RUBIANA - COMUNE DI VIÙ - UNIONI MONTANE: VALLE SUSA - VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE - VAL CHISONE E GERMANASCA - PINEROLESE - UNIONE MONTANA DEI COMUNI ALPI GRAIE

“Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione”

PIETRO CALAMANDREI

sabato 6 luglio

9:30 ESCURSIONE AL COLLE DELLA PORTIA

Colle del Lys
Organizzata dalla Federazione Italiana Escursionismo

12:30 PASSAGGIO GIRO D'ITALIA FEMMINILE

Seconda frazione con partenza ed arrivo a Viù anello di 78,3 chilometri di gara.

15:00 GARA CICLISTICA

Rubiana - Colle del Lys
Organizzata da ASD Borgonuovo Collegno e UISP Valle Susa

17:00 COMMEMORAZIONE DEI PARTIGIANI DELLA SABIONERA

Comune di Almese Località Sabionera a cura di Ombretta Bertolo, Sindaco di Almese, e dell'ANPI Bassa Valsusa

19:30 CENA

Sotto la tensostruttura allestita sul piazzale

21:30 LA NOTTE AL COLLE DI RESISTENZA ELETTRICA

FIACCOLATA SUI SENTIERI DELLA MEMORIA

MALECORDE IN CONCERTO in apertura ATROPINA CLAN

domenica 7 luglio

9:30 ASSEMBLEA PUBBLICA DEI RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI

Presentazione, discussione e approvazione del DOCUMENTO D'INTENTI per il 2019

11:00 CERIMONIA COMMEMORATIVA

Piazzale Colle del Lys
Onori militari, arrivo della fiaccola della libertà dal sacrario del Martinetto di Torino, deposizione omaggi floreali al monumento dei 2024 caduti, accompagnamento musicale a cura dell'Associazione Banda Musicale di Mompantero
Oratore ufficiale **GIANNI OLIVA**

12:00 ECOMUSEO DELLA RESISTENZA "CARLO MASTRI"

inaugurazione nuovo Centro visite del Parco del Colle del Lys a cura della consigliera delegata **BARBARA AZZARÀ**

13:00 PRANZO

sotto la tensostruttura allestita sul piazzale

14:30 POSA TARGA COMMEMORATIVA

al comandante Amedeo (DEO) Tonani e ai partigiani cremonesi

15:00 CONCERTO

Gruppo musicale di Cremona Roby, Gigi e Giò Bressanelli

PASSEGGIATA RIEVOCATIVA

con letture sui sentieri della memoria, organizzate UISP Valle Susa

MERCATINO DEI PRODOTTI TIPICI

Progetto ecosostenibile per il nuovo polo scolastico di Vaie

Scelte architettoniche bio-climatiche, efficienza energetica, facilità di accesso, comfort e sicurezza

Su richiesta del Comune di Vaie, la direzione Azioni integrate con gli enti locali della Città metropolitana ha curato il progetto di un edificio che dovrebbe ospitare la scuola primaria e quella dell'infanzia. La realizzazione del nuovo plesso scolastico consentirebbe al Comune di disporre di un edificio adeguato e conforme agli standard normativi e di idonei spazi esterni. Negli attuali edifici scolastici, già adeguati sismicamente e a norma dal punto di vista delle barriere architettoniche, verrebbero trasferiti gli uffici comunali, attualmente ospitati in un edificio funzionalmente inadeguato. L'amministrazione comunale intende realizzare il nuovo plesso scolastico in un nuovo comparto edilizio previsto dal Piano regolatore, non distante dalla scuola esistente e dal concentrico e destinato a ospitare sia edifici scolastici che residenze private. Il Comune è proprietario di parte dell'area, che sarà oggetto di un Pec, un Piano esecutivo convenzionato, grazie al quale l'amministrazione locale si accorderà con i proprietari privati, che cederanno alcune aree da destinare alla realizzazione di una strada, di parcheggi e di verde pubblico.

Il Comune ha richiesto alla direzione Azioni integrate della Città metropolitana la progettazione e lo studio del nuovo insediamento, con lo sviluppo planimetrico complessivo dell'intera area: viabilità interna, area a verde, parcheggio,



Vista a sud scuola dell'infanzia – area a verde gioco

edificio scolastico, lotto di pertinenza privata sul quale ipotizzare in via di fattibilità l'edificio da realizzare nel rispetto di quanto previsto dal Piano regolatore. I progettisti della Città metropolitana hanno elaborato a fine 2018 un primo studio di fattibilità dell'intera area, con la previsione di due possibili alternative progettuali. Il Comune ha comunicato all'inizio del febbraio scorso la soluzione scelta.

La proposta progettuale si è basata su alcuni concetti base: scelte architettoniche bio-climatiche, efficienza energetica, facilità di accesso e accessibilità alle persone diversamente abili, spazi a misura di studente con il comfort e la sicurezza degli ambienti. Uno degli aspetti dirimenti è stata la sostenibilità ambientale dal punto di vista energetico, con

la possibilità di impiegare materiali naturali per lo sfruttamento delle energie rinnovabili. Sono stati anche curati la gradevolezza e il comfort degli ambienti, in riferimento all'esposizione, all'acustica, all'illuminazione naturale e artificiale, al comfort termico e al risparmio energetico.

Il costo complessivo del nuovo polo scolastico e delle aree esterne entro il lotto scolastico è stato sommariamente stimato in 4.139.000 euro, per un totale dell'importo dei lavori di 3.444.000 euro.

I CRITERI DELLA PROGETTAZIONE

Per la stesura del progetto di fattibilità tecnica ed economica sono state prese in considerazione le principali esigenze espresse dall'amministrazione comunale:



Fotografia aerea della zona con l'indicazione dell'area PEC in blu e l'area pertinenza scolastica in rosso



Fotografie area intervento viste da Sud da Via Susa

- progettazione del nuovo complesso scolastico prevedendo la continuità tra una scuola dell'infanzia con due sezioni e una scuola primaria con cinque classi, con la possibilità di condividere l'utilizzo di alcuni spazi comuni
- previsione di spazi che soddisfino adeguatamente gli standard previsti e razionalizzazione nell'utilizzo dei locali
- progettazione di spazi sicuri, adeguati alle normative, flessibili e adatti alle attuali esigenze didattiche
- sostenibilità ambientale ed efficienza energetica dell'edificio scolastico, con l'impiego di materiali naturali e di energie rinnovabili, comfort degli ambienti che tenga conto della posizione, del soleggiamento, dell'esposizione, dell'acustica, dell'illuminazione naturale e artificiale, del comfort termico e del risparmio energetico
- elaborazione di una soluzione

economicamente sostenibile. La proposta progettuale sviluppa inoltre alcuni presupposti: individuazione di ambiti con funzioni specifiche secondo le richieste dell'amministrazione comunale, versatilità e condivisione di luoghi e ambienti, previsione di spazi a misura di studente, scelte architettoniche bio-climatiche, efficienza energetica, facilità di accesso e accessibilità per le persone disabili, comfort e sicurezza degli ambienti. Il complesso scolastico proposto si articola su due livelli fuori terra per quanto riguarda la scuola primaria e su un unico piano terra per la scuola dell'infanzia. Non sono previsti piani seminterrati o interrati. Tutti i locali per le attività didattiche normali e specifiche della scuola primaria avranno un orientamento verso sud, così come le due sezioni dell'infanzia, con la possibilità di fru-

ire di un ampio spazio giochi antistante. Sia i locali che gli spazi esterni saranno protetti con pensiline, porticati e frangisole. Il salone e il corridoio di distribuzione della scuola dell'infanzia si affacceranno su uno spazio aperto interno.

Gli spazi previsti per la scuola dell'infanzia sono: due nuclei costituiti ciascuno dall'aula per le attività ordinate a tavolino e le attività speciali, dal locale spogliatoio e dal locale servizi igienici; il salone per le attività libere e per i giochi collettivi; il locale per il riposo; un'aula aggiuntiva per le attività didattiche specifiche; il locale docenti con servizi igienici; lo spogliatoio per assistenti con servizi igienici; il deposito e la piccola lavanderia; l'infermeria; i servizi igienici adeguati per diversamente abili; un deposito per le attrezzature e un ripostiglio per il materiale per le pulizie. Gli spazi previsti al piano terra per la scuola primaria sono: l'atrio-ingresso, tre aule per attività didattiche normali (di cui una aggiuntiva rispetto al ciclo scolastico), un laboratorio multimediale-biblioteca, il locale per le attività integrative e parascolastiche (palestrina), lo spogliatoio per il personale con servizi igienici, i servizi igienici maschi-femmine e diversamente abili, un locale tecnico e un ripostiglio per il materiale utilizzato nelle pulizie. Al primo piano sono previsti: tre aule per attività didattiche normali, un laboratorio di informatica, un'aula insegnanti e archivio, l'infermeria, lo spogliatoio per il personale con servizi igienici, i servizi igienici e un vano tecnico. Gli spazi mensa-refettorio, comuni a tutte e due le scuole, sono previsti all'interno dello stesso blocco, collegato internamente e accessibile indipendentemente. Nel refettorio ci sarà la possibilità di diversificare gli



Vista prospettica da est – ingresso principale

arredi e gli orari di utilizzo. Il dimensionamento del refettorio prevede un unico turno di refezione alternato per tipo di scuola. Si prevedono anche separazioni che rendano fruibile a gruppi più ristretti il refettorio, aumentando il comfort acustico degli utenti e la flessibilità nell'utilizzo.

UN PROGETTO MODELLO PER IL FUTURO

Il progetto ha cercato di coniugare all'interno del nuovo plesso scolastico le esigenze dei due ordini scolastici, prevedendone la separazione e l'utilizzo esclusivo, con la possibilità di condividere l'utilizzo di alcuni locali. Tutte le tappe della progettazione di fattibilità si sono sviluppate con l'intento di contemperare le esigenze delle due scuole, nel rispetto del quadro normativo previsto per l'edilizia scolastica, del principio di buona gestione delle risorse pubbliche e delle esigenze dell'amministrazione comunale. Anche in questo caso la direzione Azioni integrate con gli enti locali ha concepito la progettazione come occasione per elaborare un modello e un esempio di edificio sostenibile per la collettività e per l'utenza. La forma del lotto a disposizione, derivante dallo studio complessivo dell'area Pec, la sua estensione, i vincoli ambientali e quelli normativi e le esigenze legate all'orientamento del

fabbricato hanno determinato l'organizzazione planimetrica del lotto e degli spazi interni. Per raggiungere il plesso scolastico si dovrà prevedere un sistema organizzato di marciapiedi, che consentiranno ai pedoni provenienti dal centro del paese e dalla zona di recente espansione urbanistica di usufruire di percorsi sicuri.

Nell'ambito del Pec sono previsti due parcheggi, uno a sud e l'altro a nord, utilizzabili anche come area di carico e scarico per una sosta limitata agli orari di ingresso e uscita dalla scuola, che consentirebbe di interdire il traffico di fronte alla scuola. Dal parcheggio a nord è previsto l'accesso alle aree agricole. La struttura spaziale e volumetrica si percepisce esternamente come l'integrazione di un elemento a "L" articolato su due piani, che coincide con gli spazi della scuola primaria; un volume che si apre a raggiera e si sviluppa su

un unico piano che ospita gli spazi della scuola dell'infanzia e i locali mensa-refettorio e un volume intermedio e centrale, con altezza intermedia e variabile, che contiene la sala per le attività collettive integrative e parascolastiche. La scuola dell'infanzia, le cui attività educative devono svolgersi a contatto con il terreno di gioco e di attività all'aperto, si sviluppa esclusivamente al piano terra, intorno a un giardinetto-spazio centrale scoperto interno, che verrà utilizzato per attività ludico-ricreative. L'ingresso, attraverso una bussola vetrata, conduce nel salone per le attività libere e l'atrio (l'agorà), che conduce con percorsi orizzontali a tutte le attività ordinate, alle attività pratiche, ai servizi igienici, al deposito, alla piccola lavanderia, al dormitorio e ai locali per il personale. Nelle due sezioni che costituiscono il luogo di riferimento e l'unità pedagogica, ognuna



Vista complessiva scuola dell'infanzia e aree di pertinenza



Vista complessiva di sistemazione dell'area PEC

dotata di servizi igienici e locale spogliatoio con armadietti e sedute, trovano posto le attività ordinarie. La sezione potrà essere suddivisa con arredi o pareti mobili, per ottenere spazi dedicati. Le attività didattiche specifiche saranno svolte nello spazio dedicato e anche nel locale dormitorio, prevedendo lettini impilabili, armadi contenitori e sistemi mobili. Le attività ordinarie libere e specifiche potranno svolgersi in parte al chiuso e in parte all'aperto, poiché gli spazi saranno in stretta relazione con lo spazio esterno organizzato, prevedendo anche spazi coperti ma aperti, che svolgano il compito di mediazione tra l'aperto e il chiuso. A disposizione dell'infanzia ci sarà un cortiletto interno maggiormente riparato dal vento e dai rumori esterni, in cui si potranno creare zone gioco e ricreative.

La scuola primaria, organizzata in due cicli didattici, prevede che tutte le aule del primo ciclo siano localizzate al piano terra a diretto contatto con lo spazio all'aperto. L'ingresso attraverso una bussola vetrata si apre su un ampio atrio che

conduce orizzontalmente e verticalmente tramite la scala e l'ascensore ai vari spazi. Una seconda scala di sicurezza è prevista come avancorpo sul lato nord. Nella stecca a nord sono collocate le aule per le attività normali e per i laboratori-biblioteca, con affaccio a sud su di un porticato che funge da percorso coperto e da ombreggiamento, integrato con elementi frangisole orizzontali interposti fra i sostegni verticali. L'ampia scelta di materiali, che spaziano dall'alluminio al legno di varie specie, la ricca gamma cromatica e le diverse forme di profilatura delle pale consentiranno la massima personalizzazione architettonica, favorendo l'integrazione ottimale dei frangisole con la facciata dell'edificio. Le attività interciclo si potranno svolgere in relazione alla dislocazione di piano dell'aula ordinaria o rispetto all'attività specifica, eventualmente prevedendo pareti mobili per creare zone diversificate. La sala-insegnanti si trova al primo piano con un piccolo archivio. Su entrambi i piani sono previsti servizi igienici per gli alunni e per il per-

sonale. Il locale per le attività integrative e parascolastiche, una piccola "palestrina" attrezzata per l'attività ginnica della scuola primaria, occupa il volume centrale, con una copertura a doppia curvatura ad altezza variabile. Potrà essere utilizzato anche come teatrino per le recite scolastiche o piccoli spettacoli. Lo spazio è collegato con entrambe le scuole da un corridoio vetrato ed è dotato di due depositi per il ricovero delle attrezzature. Gli spazi mensa-refettorio, comuni alle due scuole, avranno accessi interni indipendenti e organizzati in base alle esigenze. Avranno anche un ingresso esterno esclusivo a servizio del personale addetto. I locali annessi prevedono, oltre alla mensa, una cucina per la preparazione o porzionamento, un deposito-dispensa e il locale spogliatoio con i servizi igienici per il personale. La posizione dei locali mensa consentirà facilmente il servizio di approvvigionamento dei pasti e delle derrate dall'accesso carraio principale.

m.fa.

Con il Patrocinio di:



Con il Patrocinio di:



Comune di Caluso

in collaborazione con:



organizza il:

**Campionato
Italiano a squadre
2019
REINING**

dal 2 al 7 Luglio

presso La Peschiera Q.H. di Caluso (TO)



Le opere di Tino Aime in mostra a Lemie

Nella cornice dello spazio da poco recuperato della Confraternita del SS. Nome di Gesù a Lemie, che fa parte del Museo diffuso di Viù, inaugura il 20 luglio, alle 16, la mostra Tino Aime. A la fenestro, qu'es?/Che c'è alla finestra?, che sarà visitabile sino al 29 settembre (sabato e domenica dalle 15 alle 18). Ad accompagnare i visitatori la musica d'ambiente dei Blu l'Azard - gruppo di ricercatori e musicisti da anni impegnati nella musica creativa e tradizionale per il ballo e per l'ascolto e nella diffusione delle lingue minoritarie del Piemonte - che al termine dell'inaugurazione si esibiranno in concerto.

Proprio l'attenzione alle lingue madri dei nostri territori alpini è il timbro particolare che



i curatori Gabriele Garbolino Rù e Valter Giuliano, in collaborazione con l'Associazione Tino Aime, hanno voluto dare all'esposizione. Un tema molto caro all'artista (Cuneo, 1931 - Gravere, 2017), la cui opera ben rappresenta il profondo rapporto tra gli abitanti dell'arco alpino occidentale e l'ambiente naturale e culturale a cominciare proprio dalla lingua. Come appare evidente sin dal titolo, l'omaggio al poe-

ta dei silenzi e della montagna pone l'accento sulla passione di Tino Aime per le lingue minoritarie, anche con il corredo didascalico e i testi in catalogo tradotti in lingua francoprovenzale nelle sfumature di Viù e Usseglio, grazie al prezioso lavoro di Gabriele Garbolino Rù e di Rosanna Moroni.

Attraverso il filo conduttore che unisce il tema della finestra e l'attenzione alle lingue minoritarie, l'esposizione fa conoscere la poetica di Tino Aime cantore della montagna e dei silenzi. Le opere esposte ci accompagnano in un viaggio che ne esplora la ricchezza narrativa, contrappuntata di soli e di lune, di nevi e di bacche colorate, di uccelli e rare persone, di nature silenziose e cardi alpini, di pecore e pastori, di viaggi all'inseguimento di Mirejo e di personaggi delle feste tradizionali alpine. Ma ci conducono anche alla scoperta delle sue sperimentazioni tecniche, dalla personalissima pittura alla raffinata arte dell'incisione, dall'acquerello alla composizione scultorea.

Ne viene fuori un ritratto di Tino Aime che ben riflette i suoi molteplici interessi e la sua mai sopita curiosità di fronte al mondo e al suo desiderio di darne rappresentazione artistica.



Tino Aime.
A la fenestro qu' es? - Che c'è alla finestra?

c.be.

Strada Gran Paradiso propone un'estate di eventi e suggestioni

È entrato nel vivo il nono anno di attività del circuito "Strada Gran Paradiso", nato nel 2011 per iniziativa dell'allora Provincia di Torino. Oggi la Strada può contare sull'impegno e sulle risorse del Parco Nazionale del Gran Paradiso, della Città metropolitana di Torino, dei Comuni di Alpette, Ceresole Reale, Feletto, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese, Rivarolo Canavese, Sparone, Valperga, Valprato Soana, del G.A.L. "Valli del Canavese", della Camera di commercio di Torino, dell'Atl "Turismo Torino e provincia" e del Consorzio operatori turistici delle Valli del Canavese. Nel mese di luglio il calendario degli eventi è particolarmente fitto e abbiamo scelto gli eventi più significativi.

A NOASCA SI FESTEGGIA LA MADONNA DEL TRUC

Domenica 7 luglio la comunità di Noasca sale al santuario mariano della Madonna del Truc, dedicato nei secoli scorsi alla visitazione di Maria Vergine a Santa Elisabetta in seguito a una miracolosa apparizione lungo il sentiero che sale dalla borgata Jerener all'alpeggio Truc. Il santuario sorge in posizione dominante sulla Valle Orco a circa 1300 metri di altezza. Se ne trovano testimonianze storiche e documentali nelle visite pastorali della fine del XVII secolo, ma l'inizio del culto è più antico e la prima costruzione era probabilmente un semplice pilone. Più volte ampliato perché distrutto da valanghe, oggi il complesso del Truc si presenta come una chiesa semplice ma ben curata ed è uno dei santuari meglio conservati e maggiormente frequentati in tutta la Valle Orco. Uomini, donne, bambini e sacerdoti nei secoli si sono impegnati per abbellire e salvaguardare un gioiello, se non di architettura sicuramente di fede e devozione a Maria Vergine. La prima domenica di luglio, centinaia di fedeli vi salgono per le funzioni religiose e per il pranzo con i prodotti genuini della montagna canavesana. Da un lato c'è la tradizione religiosa dei canti, delle funzioni liturgiche, della benedizione dei bambini e della processione. Dall'altro lato la buona tavola, con i prodotti cucinati come una volta, stando insieme sui prati circostanti il santuario, bevendo del buon vino in sana e allegra compagnia. La festa ha anche un risvolto sportivo, perché venerdì 5 luglio l'as-



sociazione sportiva Gran Paradiso Valle Orco organizza il Vertical Madonna del Trucco di 1,65 km, con 442 metri di dislivello positivo, ritrovo dei partecipanti alle 18,30 nella frazione Jerener e partenza in linea alle 20. Le iscrizioni si ricevono in loco e si può anche partecipare all'apericena all'arrivo della gara, al costo di 15 euro per gara e apericena. Sabato 6 luglio alle 20 è in

programma la meditazione del Rosario e alle 22,30 si celebra il ricordo degli antichi mortaretti. Si può trascorrere la notte campeggiando nei prati vicini al santuario. Domenica 7 luglio si può raggiungere il Truc con un percorso a piedi di un'ora circa su di un sentiero medio facile che parte dalla frazione Jerener. Dalle 9 c'è anche un servizio di trasporto in elicottero con partenza dalla frazione Fè inferiore per le persone che non possono camminare in montagna, con prenotazione ai numeri 347-6343334 e 348-7422491. All'arrivo al Truc i camminatori trovano ad attenderli la colazione di benvenuto a base di prodotti tipici con il marchio di qualità del Parco Nazionale Gran Paradiso, offerti dall'Ente Parco. Le celebrazioni liturgiche iniziano alle 10 e culminano con la Messa solenne delle 11. Alle 12,30 si può partecipare al pranzo pagando 15 euro, mentre nel pomeriggio si recitano i Vespri alle 14,30 con la meditazione del Rosario e la successiva processione.

m.fa.



UNA NUOVA STRUTTURA BIBLIOTECARIA E UNA MOSTRA SUL GRANDE TORINO AD ALPETTE

Sabato 13 luglio alle 17,30 l'amministrazione comunale e il Polo culturale Ecomuseo del rame, del lavoro e della Resistenza di Alpette inaugurano la nuova struttura bibliotecaria-didattica e una mostra sul Grande Torino. La struttura bibliotecaria è dedicata a Giovanni Ferrero, per tutti "Nino", presidente della Sezione ANPI locale e già consigliere comunale, scomparso improvvisamente il 24 maggio scorso. La mostra dedicata al Grande Torino celebra il 70° anniversario della tragedia di Superga ed è stata realizzata in collaborazione con l'associazione Memoria Storica Granata-Museo del Grande Torino e della Legenda Granata e con l'Ecomuseo della Circoscrizione 8 di Torino. Sarà visitabile domenica 14, sabato 20, domenica 21, sabato 27 e domenica 28 luglio dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.



“UNA VALLE FANTASTICA”

La Valle Soana è la più selvaggia tra quelle del Parco Nazionale Gran Paradiso. Qui, sabato 6 e domenica 7 luglio, arrivano le masche, grazie all'evento "Una valle fantastica". Le Guide del Parco accompagnano i turisti nella natura alla scoperta di ambienti unici, rievocando le storie e le leggende delle streghe delle Alpi Occidentali. È un'occasione per apprezzare la biodiversità e le tipicità agroalimentari della Valle Soana: il genepì, le erbe e le piante officinali, le tome d'alpeggio, le paste di meliga, i salumi, il pane cotto nel forno a legna. Sabato 6 luglio alle 16 in località Sacairi a Valprato Soana c'è l'evento "I bambini scoprono le masche", con attività di animazione per i più piccoli, storie, leggende e giochi alla scoperta delle streghette delle Alpi Occidentali. Alle 19,30 c'è la Sin-a dle Masche, una cena a base di piatti tipici, organizzata dalla Pro Loco e prenotabile telefonando al numero 333-2674108. A seguire la fiaccolata verso la borgata Chiesale lungo l'antica mulattiera (10 minuti di camminata) e alle 21,30 lo spettacolo "Le masche di Chiesale", con la possibilità per i più piccoli di essere streghette e stregoni per una notte. Domenica 7 luglio nella località Boschettiera di Ronco Canavese, nel vallone di Forzo, c'è la Festa del Pane, che si cuoce nell'antico forno della borgata. Completano il programma della giornata la merenda con i prodotti locali e le animazioni per i più piccoli. Si può partecipare a un'escursione con le guide del Parco Gran Paradiso, che parte alle 9,30 dalla località Forzo e alle 10 dalla località Tressi. Per informazioni e prenotazioni si può scrivere a ufficiostampa@comune.roncocanavese.to.it o chiamare la Pro Loco al numero 349-1025938. Da venerdì 12 a domenica 14 luglio è invece in programma il "Child Wild Camp" Valsoana Experience nell'area attrezzata di Convento. È un weekend all'insegna dell'avventura per bambini e ragazzi dai 9 ai 16 anni, con attività sportive, laboratori artistici e musicali, pernottamento in tenda, pranzi e cene al campo o al sacco. Per informazioni si può scrivere a ufficiostampa@comune.roncocanavese.to.it o contattare l'associazione "Li Fòsatin" al numero 349-8861919. Sabato 13 luglio a Ingria è in programma la foto-escursione giornaliera "Le frazioni del Comune Fiorito" in compagnia del fotografo "clickalps" Francesco Sisti, alla scoperta del patrimonio devozionale e culturale del paese che è da anni protagonista dei concorsi nazionale ed europeo dei Comuni Fioriti. Per informazioni si può scrivere a turismo.cultura@comune.ingria.to.it o chiamare il numero telefonico 331-6008306. A partire dalle 9 nella borgata Boschietto di Ronco Canavese è in programma l'escursione "Yoga nella borgata", con una guida del Parco e pranzo al sacco a base di prodotti del Marchio di Qualità Gran Paradiso. Per informazioni si può scrivere a ufficiostampa@comune.roncocanavese.to.it o chiamare l'associazione "Li Fòsatin" al numero 349-8861919. Alle 21 nel capoluogo del Comune di Ronco si tiene la terza lezione di giardinaggio per giardinieri planetari "Semi di futuro", nell'ambito del circuito "Gran Paradiso dal vivo". Si tratta di un corso di auto-coltivazione botanico teatrale tenuto dall'attrice-giardiniera Lorenza Zambon. Il ritrovo è al centro visitatori del Parco. L'attività è gratuita e a partecipazione libera. Per informazioni si può chiamare il numero 0124-901070. Domenica 14 luglio è la giornata di "Cammino e musica" a Piamprato di Valprato Soana, con la facile escursione per famiglie al rifugio Rosa dei Banchi. L'escursione prevede l'accompagnamento da parte di una guida del Parco, con pranzo al sacco a carico dei partecipanti o in rifugio. Alle 11 al rifugio il coro alpino La Bissòca di Villanova d'Asti si esibisce nel concerto "Armonia nel Gran Paradiso". Per informazioni si può chiamare la Pro Loco di Valprato Soana al numero 333-2674108. Nei due fine settimana centrali di luglio i locali della Valle Soana propongono i "Menù #unavallefantastica", mentre al Centro visitatori del Parco Gran Paradiso a Ronco Canavese dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 c'è l'iniziativa "Incontra gli artigiani". Per informazioni si può chiamare il numero 0124-817377 o scrivere a cvronco@pngp.it. "Incontra le imprese agricole" è invece l'evento che si tiene al Centro visitatori "L'uomo e i coltivi" di Campiglia Soana, sempre dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Per informazioni si può scrivere a unavallefantastica@gmail.com



Fiera Nazionale del Peperone, ovvero 70 anni e non sentirli



Arriva al prestigioso traguardo dei 70 anni la Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola, la più grande manifestazione fieristica italiana dedicata a un prodotto agricolo che propone dieci giorni di eventi gastronomici, culturali e artistici per tutti i sensi e per tutte le età. Durante la presentazione della Fiera, giovedì 4 luglio, gli organizzatori della Città di Carmagnola hanno spiegato che da venerdì 30 agosto a domenica 8 settembre l'area espositiva si estenderà su 14.000 metri quadrati, con otto piazze dedicate di cui sei enogastronomiche, 2500 posti a sedere e più di 200 espositori. Una grande mostra ripercorrerà la storia della Fiera, mentre l'Accademia San Filippo, grazie al sostegno della Camera di commercio di Torino, proporrà gusto, cultura e attualità. Torneranno degustazioni, workshop, show cooking, percorsi didattici e sensoriali, cene a tema, street food, concerti e spettacoli di teatro, cabaret, talk show, convegni, iniziative solidali, l'area bimbi, una grande rassegna commerciale e altro ancora. Tra gli ospiti attesi a Carmagnola ci sono Arturo Brachetti, Tinto, Oscar Farinetti, il presidente della Regione Alberto Cirio e il giornalista Paolo Massobrio che modererà diversi incontri. Quella del 2019 sarà la prima edizione anti-spreco alimentare della Fiera, grazie alla partnership con l'azienda Cuki che fornirà migliaia di Cuki Save Bag, la doggy bag nata nel 2016 dal progetto Cuki Save the Food. Il Banco Alimentare del



Piemonte, che sostiene e aiuta 106.201 piemontesi, sarà protagonista di due incontri. Per il secondo anno ci sarà anche "Il Foro Festival", un evento collaterale che propone i concerti a pagamento dei Pinguini Tattici Nucleari il 31 agosto e degli Eiffel 65 + Marvin & Prezioso il 1° settembre, in una grande arena che può ospitare più di 5000 persone.

La Fiera quest'anno festeggerà il traguardo dei 70 anni anche con il premio giornalistico "Carmagnola, dove il peperone fa storia", a cui si può partecipare gratuitamente fino al 31 luglio. La mostra storica si intitola "Altro che Peperoni!!! Viaggio lungo i 70 anni della Fiera per scoprire che il Peperone di Carmagnola è...". La si può già visitare nel castello che ospita



il Municipio, per conoscere tante curiosità, vedere i manifesti come il primo ciclostilato della rassegna del 1949 e quello del 1951 disegnato dal pittore Mario Cavazza, ma anche opere d'arte, un grande repertorio fotografico e tante ricette, più o meno conosciute.

Una delle sei grandi aree enogastronomiche per la somministrazione di prodotti di alta qualità sarà l'ormai storica Piazza dei Sapori, ovvero piazza Mazzini trasformata in un grande ristorante da un'idea geniale del compianto ristoratore Renato Dominici che, tra gli anni Novanta e i primi Duemila, la ideò per portare a Carmagnola, accanto al Peperone, i migliori prodotti tipici del territorio torinese.

Il Peperone si potrà acquistare e gustare nelle sue quattro tipologie morfologiche riconosciute dal consorzio dei produttori - il Quadrato, il Corno di Bue, il Trottola e il Tômaticot - che, raccolti manualmente dalla fine di luglio rispettando un severo disciplinare di produzione, sono apprezzati in tutta Italia per caratteristiche uniche di qualità e genuinità che si prestano alle più svariate preparazioni. Per tradizione, nella prima domenica della Fiera viene organizzato il con-

corso mostra-mercato del Peperone, riservato ai produttori locali. I prodotti dei vincitori verranno battuti all'asta per beneficenza dal conduttore radiofonico e televisivo Tinto.

All'Accademia di San Filippo tra gli incontri di cultura e attualità condotti da Paolo Masobrio spiccano quello con il fondatore di Eataly Oscar Farinetti il 31 agosto in ricordo di Renato Dominici e la "confessione laica" del presidente della Regione Alberto Cirio il 1° settembre. L'Accademia proporrà anche incontri in collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte sulla lotta allo spreco alimentare e incontri quotidiani con i Maestri del Gusto di Torino e provincia: saranno "aperitivi narrati" con le

eccellenze enogastronomiche del territorio e degustazioni di accompagnamento con il coinvolgimento di diverse aziende di Torino Cheese e Torino DOC, progetti della Camera di commercio di Torino e del Consorzio di tutela e valorizzazione del Freisa di Chieri e dei Vini delle Colline Torinesi. Sempre nella chiesa di San Filippo ci saranno due mostre sensoriali: "Peperone in tutti i sensi", percorso didattico sulla percezione del Peperone di Carmagnola legata ai sensi e allestita in collaborazione con il Centro Studi Assaggiatori di Brescia; "Dôï pòvron bagnà en tl'euli", percorso sensoriale organizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana Città dell'Olio, che proporrà una settimana di abbinamenti a rotazione con oli selezionati delle diverse regioni d'Italia e sottoposti al giudizio del pubblico.

"Il gusto della musica" sarà invece un'esperienza multisensoriale di musica, elettronica e mapping 3D proposta dal progetto Multimedia Universal Orchestra. L'associazione Tirovi Umoto Research coinvolgerà numerosi giovani musicisti italiani e stranieri che, uniti dalla comune passione per la ricerca e l'innovazione e coordinati dal maestro Vittorio Muò, abbin-



ranno la loro arte alle nuove tecnologie, quali illuminotecnica, video e multimedia.

In una delle aree enogastronomiche l'organizzazione sta preparando il Villaggio del Peperone, una nuova iniziativa dedicata all'agricoltura del territorio e ideata dalla giornalista Renata Cantamessa - volto del programma "Parola di pollice verde" di Rete4 - con il coinvolgimento di molte realtà del settore.

Le cene e le degustazioni a tema nel Salone Antichi Bastioni proporranno portate raffinate preparate con prodotti di eccellenza del territorio. Saranno a pagamento e prevederanno serate con il ricavato da devolvere in beneficenza. Nella Piazza dei Bastioni ci sarà "Mondo Latino", un punto di ristorazione e animazione con proposte gastronomiche iberiche e latino-americane, in abbinamento con cocktail e bevande tipiche, accompagnati ogni sera da spettacoli e musica.

Oltre ai concerti de Il Foro Festival, unici eventi a pagamento, come sempre sono molto ricche le proposte di eventi gratuiti a cavallo tra cultura, intrattenimento e solidarietà. Tinto intervisterà Arturo Brachetti nella serata inaugurale sul palco di piazza Sant'Agostino. L'uomo dai mille volti e dai mille abiti si racconterà al pubblico dal punto di vista enogastronomico e dal punto di vista personale. Il 31 agosto il gruppo musicale Bart Café & Friend sarà protagonista di un concerto che ripercorrerà i 70 anni della Fiera attraverso le canzoni di molti cantanti famosi ospitati nel corso delle edizioni. Domenica 1° settembre nel pomeriggio ci sarà la tradizionale Festa di Re Peperone e la Bela Pôvronera, con la sfilata di centinaia di personaggi in costume. In serata ci sarà la proiezione del film di



animazione "Pepe in Forma", realizzato dai ragazzi del laboratorio di cinema di animazione dell'Istituto Comprensivo Carmagnola 1 nell'ambito del progetto di prevenzione all'obesità infantile. Lunedì 2 settembre omaggio a Gipo Ferrassino con il Gruppo Terzo Turno e lo spettacolo teatrale e musicale intitolato "Quando c'era la nebbia", il 3 settembre sarà dedicato al ballo liscio con Sonia De Castelli e la sua orchestra e il 4 settembre al grande rock con i Queenmania, la più celebre Queen Tribute Band d'Europa.

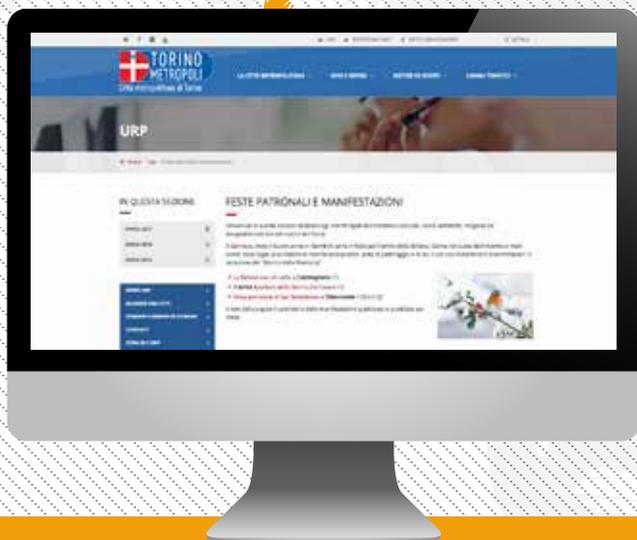
Il 5 settembre è in programma la finalissima di "What's tout talent?", format di talent show proposto in diverse serate estive a Carmagnola da V Events by Vida network. Il 6 settembre ci sarà "Due cuori e un peperò", un evento dedicato al tango, a cura di Monica Mantelli, con un recital spettacolarizzato che avrà come protagonista la cantante argentina Sonia Farrell, performance con 6 coppie di maestri di tango e 22 bailarinos, una videomuestra fotografica, la parata danzata e la milonga per tutti sulla grande pista in parquet. Il 7 settembre è in programma il concerto di musica jazz, funky e rhythm

and blues con la VMP Big Band diretta dal maestro Pierluigi Mucciolo. L'8 settembre la Fiera si concluderà con un grande spettacolo di fuochi d'artificio piromusicali. Per i più piccoli e per le famiglie sarà riproposto Bambini in Fiera in ampi spazi allestiti nei Giardini Unità d'Italia, con intrattenimenti a partire dalle 18 e con il palco Pepper Magic Show che proporrà spettacoli ogni sera alle 21 con teatro, magia e baby dance. Domenica 1° settembre ci sarà il 4° Raduno Auto Storiche Città di Carmagnola a cura del Gruppo Auto Moto Storiche, mentre domenica 8 settembre si svolgerà anche il Mercantico, mostra mercato del piccolo antiquariato e del riuso. Tra le iniziative solidali le cene organizzate nel Salone Antichi Bastioni con il ricavato devoluto in beneficenza e la tradizionale vendita nell'Accademia di San Filippo del Pane della Fiera al peperone, in collaborazione con la locale Università della Terza Età e con il ricavato destinato all'Opera Assistenza Malati Impediti per Casa Roberta, residenza per l'accoglienza di chi non è in condizioni di vivere autonomamente.

m.fa.



Facciamo festa!



On line mese per mese il calendario dedicato agli eventi legati alle tradizioni culturali, rurali, artistiche, religiose e enogastronomiche del territorio metropolitano.

www.cittametropolitana.torino.it/cms/urp/feste-patronali-manifestazioni



Il gonfalone della Città metropolitana per la Battaglia dello Chaberton

Nell'ultimo fine settimana di giugno, con temperature roventi in città e decisamente alte per la montagna, si è svolta a Cesana Torinese la commemorazione storica della Battaglia delle Alpi del giugno 1940, un evento patrocinato dalla Città metropolitana sempre molto partecipato dai valsusini e dai numerosi villeggianti. Alla sfilata e alla commemorazione organizzate dall'associazione "Monte Chaberton - 515a Batteria G.a.F." la Città metropolitana era rappresentata ufficialmente dal gonfalone. Sabato 29 giugno il corteo in memoria dei caduti è partito dal Municipio e ha sfilato per le vie del centro



accompagnato dalla musica della Fanfara del Gruppo ANA Valsusa, sino a raggiungere il monumento ai caduti dello Chaberton. Erano presenti autorità civili e militari, associazioni d'arma e gruppi di rievocazione storica. Ad aprire la cerimonia è stato Emanuele Mugnaini, presidente dell'associazione Monte Chaberton, mentre a fare gli onori di casa è stato il consigliere comunale

Mauro Bistrot, che ha portato i saluti del sindaco Roberto Vaglio, impossibilitato a presenziare per altri impegni istituzionali. Nel pomeriggio nella Biblioteca comunale si è tenuta la conferenza storica "La Battaglia del Gigante", mentre in serata nella chiesa di San Restituto a Sauze di Cesana si è tenuto il concerto del coro della sezione UGET del CAI, trasmesso in diretta streaming. Domenica 30 giugno alla Batteria Alta in località Petit Vallon è stata celebrata una Messa in ricordo dei Caduti dello Chaberton di ieri e di oggi.

m.f.a.



Cesana Torinese: oltre 400 atleti al Trofeo Monte Chaberton 2019

Cristian Minoggio firma il terzo successo

Il gran caldo di domenica 30 giugno ha reso ancor più impegnativo lo sforzo dei 450 atleti partecipanti al Trofeo Monte Chaberton, disputato a Cesana Torinese con il patrocinio della Città metropolitana, insieme alla Chaberton K2 di 8 km e alla Chaberton Speed Run di 9 km con 285 metri di dislivello. La 26 chilometri Skyrace e 2000 metri di dislivello, inserita nel circuito delle Skyrunner Italy Series, è stata dominata da Cristian Minoggio con il tempo di 2h,44',43", prestazione cronometrica superiore di un paio di minuti rispetto al record della manifestazione, detenuto dall'atleta verbanese. Per Minoggio, portacolori del Team Serim, si tratta del terzo centro nel Trofeo Monte Chaberton. Luca Arrigoni del Team Serim, secondo assoluto, ha tagliato il traguardo 7 minuti dopo, con un crono di 2h,51',50". Terza piazza per Riccardo Montani (Team Salomon) in 2h,55',40". In campo femminile a salire sul gradino del podio assoluto è stata la cuneese Martina Chialvo (Podistica Valle Varaita), che ha chiuso la sua prova in 3h,27',08", precedendo nell'ordine Alice Pedroni (3h,44',17") e l'atleta di casa Alice Prin (3h,51',51").

La doppio vertical Chaberton K2 di 8 km era inserita nel tritico del Trofeo VK3000, che si concluderà a inizio agosto con la competizione sul Monte Bianco fino a Punta Helbronner. La gara è stata vinta da Giovanni Bosio del gruppo sporti-



vo Des Amis in 1h,27',58". Sul podio sono saliti anche Manuel Bortolas (pragelatese portacolori della Podistica Torino, al traguardo in 1h,29',29") ed Eric Manfredi (GS Des Amis, con il tempo di 1h,31',02"). Tra le donne la prima al traguardo in vetta allo Chaberton è stata la campionessa giavenese di sci alpinismo Ilaria Veronese (Giò 22 Rivera), con il tempo di 1h,49',03", davanti a Laura Ines Maria Bernardi (Atletica Saluzzo, tempo 2h,06',27") e a Romina Usseglio (GS Des Amis, 2h,07',13"). In cima allo Chaberton è arrivato in poco più di cinque ore e su una gamba sola anche Moreno Pesce. "È stata una giornata spettacolare, tutti mi incoraggiavano e mi davano la carica, non mi sono sentito solo nemmeno per un metro degli 8 km che ho affrontato" ha raccontato al cronista della Stampa il quarantatreenne ironman veneto, amputato alla



gamba destra. "Mi sono sentito abbracciato e coccolato dalla gente del posto e l'anno prossimo tornerò a farla con altri ragazzi amputati".

La prima edizione della Speed Run di 9km da Cesana a Fenils e ritorno è andata ad Aldo Allamano (Valsusa Running Team), al traguardo in 39',57", davanti a Nicholas Ribotto (41,03") e ad Andrea Stefano Pasero (42',09"). Prima donna Camilla Pereno (Atletica Saluzzo), con il tempo di 46',32", davanti a Elena Salvi (47,38") e a Laura Demaria (50',57").

m.fa.

LE CLASSIFICHE COMPLETE SONO PUBBLICATE SUL SITO INTERNET WWW.TROFEOMONTECHABERTON.IT

“Road Bike”, un progetto per il cicloturismo nelle Valli di Susa, Chisone e di Viù

Grazie all'azione di coordinamento dell'Atl “Turismo Torino e provincia”, dei Comuni e dei consorzi turistici interessati anche nel 2019 si rinnova il progetto cicloturistico “Road Bike”, con una serie di proposte per pedalare lungo strade chiuse al traffico a motore, nei mesi di luglio e agosto, secondo un programma che interessa splendidi itinerari ciclistici sulle Alpi torinesi. E' un progetto che valorizza il patrimonio di strade e salite che dalle valli intorno a Torino conducono alle più affascinanti scalate del Piemonte, raggiunte dal Giro d'Italia e dal Tour de France. Alcune delle salite proposte sono su strade provinciali che la Città metropolitana gestisce con notevole dispendio di risorse umane, tecniche e finanziarie ma con un grande ritorno di immagine e di attrattività turistica. L'esempio classico è la provinciale 173 del Colle dell'Assietta. Ma anche la 32 della Valle di Viù nel tratto da Margone al lago di Malciaussia è diventata meta di un cicloturismo appassionato e competente.

Nei mesi di luglio e agosto è programmata la chiusura al traffico di alcune salite care agli appassionati delle bici da corsa e delle mountain bike.

La salita Oulx-Cotolivier di 11,8 km con 960 metri di dislivello è chiusa al traffico motorizzato il martedì dalle 9 alle 12.30; la Novalesa-Moncenisio di 6,7 km con 670 metri di dislivello il giovedì dalle 9 alle 12; la strada Pascaletto di Rubiana sino al Colle del Lys (Viù) di 5,8 km con 642 metri di dislivello il giovedì dalle 9 alle 12; il tratto dal Colle



del Lys a Lunella sterrato di 4,8 km con 284 metri di dislivello il giovedì dalle 9 alle 12; la strada da Bertesseno (Viù) a Richiaglio (Viù) misto di 13 km con 358 metri di dislivello il giovedì dalle 9 alle 12; la strada provinciale 32 nel tratto tra Margone e Malciaussia di 5,8 km con 568 metri di dislivello è chiusa il

giovedì dalle 11,30 alle 15,30 nel mese di luglio e il 1° agosto; la provinciale 173 del Colle dell'Assietta da Sestriere a Pian dell'Alpe di Usseaux il mercoledì e il sabato dalle 9 alle 17 nei mesi di luglio e agosto.

m.fa.

EVENTI PER METTERSI ALLA PROVA

I patiti della mountain bike si sono da tempo dati appuntamento all'Assietta Legend di domenica 7 luglio. La Gran Fondo Sestriere-Colle delle Finestre-Sestriere (www.granfondo sestriere.it) è in programma domenica 21 luglio. Agosto è invece il mese dedicato alla "Sfida al Campione" con un trittico di cronoscalate. Si inizia sabato 3 agosto con la Usseaux-Colle delle Finestre di 10,5km, con 880 metri di dislivello e pendenza media dell'8%, in cui il tempo da battere è 33',27", fatto segnare da Fabio Feline. Sabato 10 agosto sarà la volta della Novalesa-Moncenisio di 6,7km, con 670 metri di dislivello, pendenza media del 10%, prestazione cronometrica di riferimento di 21',13" appartenente a Diego Rosa. La Cesana Torinese-Sestriere di venerdì 16 agosto è lunga 12,5 km, con 708 metri di dislivello e pendenza media del 5,5%. Il tempo da battere è il 29',53" fatto segnare in allenamento da Fabio Aru.

**15
21
LUGLIO
2019**

SESTRIERE (TORINO)

REBELCAMP

**7
GIORNI**

ALLENAMENTO IN ALTURA
FORMAZIONE
ALIMENTAZIONE
ENTUSIASMO
DIVERTIMENTO
PROFESSIONALITÀ

Allenarsi in altura con Davide Rebellin è una esperienza unica, sette giorni a Sestriere a stretto contatto con un grande campione con cui dialogare e parlare con semplicità di tutto ciò che un appassionato di ciclismo ama discutere. Saranno giorni piacevoli e si pedalerà su percorsi fantastici dove i ciclisti professionisti si allenano, con panorami mozzafiato tra Italia e Francia, pedalando su strade mitiche come il Colle delle Finestre con un programma completo. Si parlerà di allenamento e nutrizione con il dott. Mariano Marino, dietista e professionista delle attività motorie e sportive specializzato nelle Scienze dello Sport e del Fitness.

HND
healthy natural diet

INFO WWW.GRANFONDOSESTRIERE.IT

**VIVI
L'EMOZIONE
DEL COLLE
DELLE
FINESTRE!**

**21
LUGLIO
2019**

SESTRIERE
COLLE delle FINESTRE
GRANFONDO SU STRADA

GRAN FONDO: 121,5 KM D+ 3.400 MT.
MEDIO FONDO: 96,8 KM D+ 2.600 MT.

NUOVA PARTENZA
DA SESTRIERE BORGATA!

WWW.GRANFONDOSESTRIERE.IT

LE GRANDI SALITE

Bardonecchia-Jafferau 7,8 km, dislivello 746 metri)
Susa-Colle del Moncenisio (30,5 km, dislivello 2018)
Oulx-Colle del Monginevro (20 km, dislivello 1034)
Cesana-Sestriere Colle sulla strada provinciale 215 (13,4 km, dislivello 744)
Perosa Argentina-Sestriere Colle (37,5 km, dislivello 1870)
Bardonecchia-Colle della Scala (11,7 km, dislivello 645)
Pourrieres di Usseaux-Colle delle Finestre (11,2 km, dislivello 758)
Meana-Colle delle Finestre (18,5 km, dislivello 1684).



Comune di Sestriere

Sestriere
high life



EMOZIONI AD ALTA QUOTA!

ALLA GRANFONDO
LE E-BIKE
SONO
BENVENUTE!

7

LUGLIO
2019

LEGEND
ASSIETTA

MTB MARATHON

MARATHON: 85 KM E D+ 2880 MT GRANFONDO: 58 KM E D+ 1750 MT



SESTRIERE
(TORINO)



WWW.ASSIETTALEGEND.IT

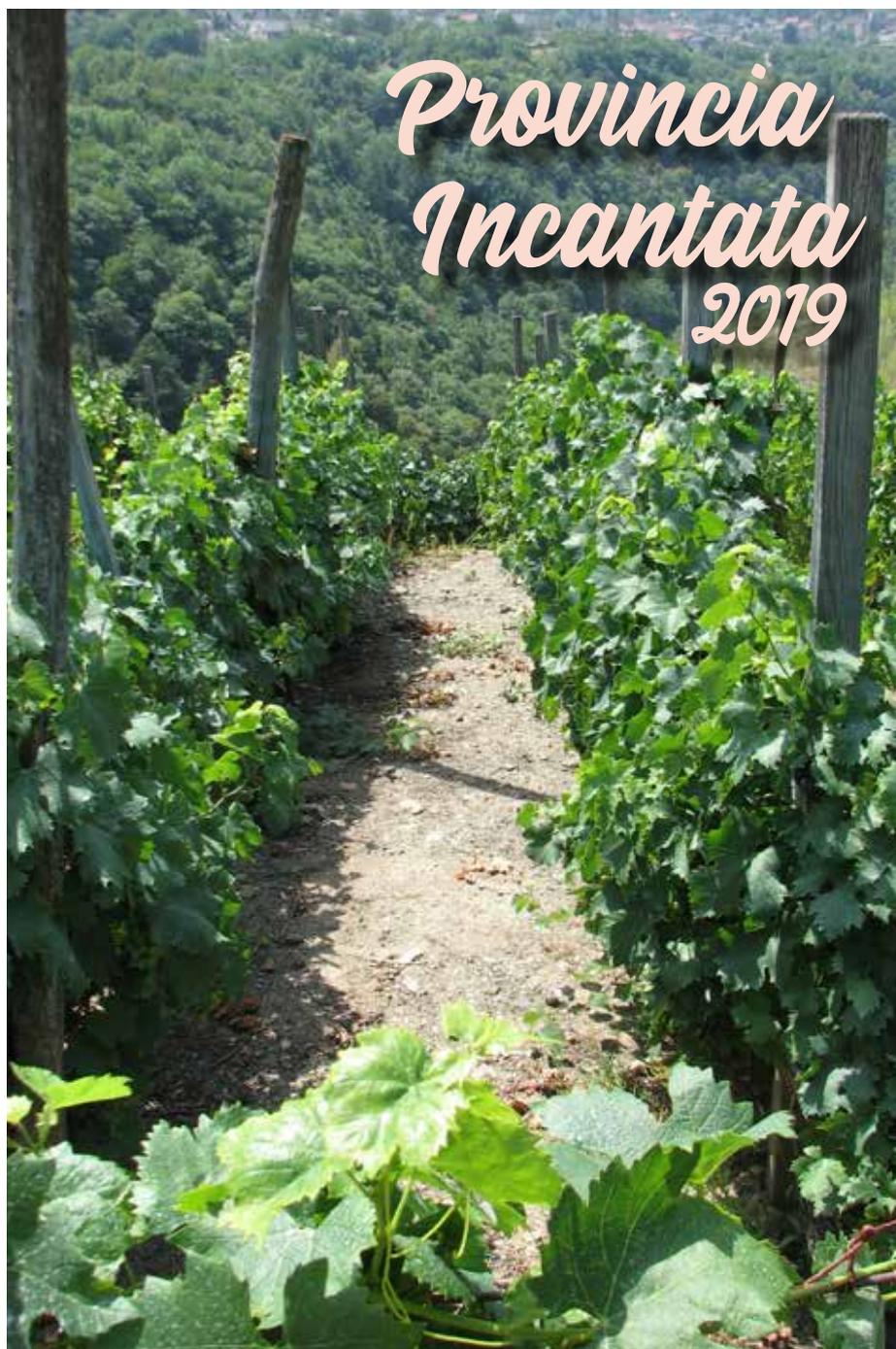


“Provincia Incantata” tra i vigneti dell’Avanà a Chiomonte il 7 luglio

Domenica 14 tappa a Levone, il paese delle “masche”

Domenica 7 luglio il circuito di visite guidate teatrali “Provincia Incantata” prosegue a Chiomonte, dove gli dèi dell’Olimpo cercheranno di mettere a segno il piano ideato dal Re dell’Olimpo. Zeus è adirato con i mortali per via di un ipotetico tradimento a suo danno e vuole distruggere questo angolo di mondo. Chi manderà Zeus a rapire Margherita e a distruggere Chiomonte? Chi riuscirà a salvarli? Per scoprirlo basterà partecipare alla visita guidata teatrale che partirà alle 15,30 dal Municipio. Si visiterà la cappella romanica di Santa Caterina, interessante per gli affreschi trecenteschi, per poi percorrere la via principale del paese verso i sentieri storici ed eroici di Chiomonte. Si toccheranno i luoghi dei vitigni autoctoni coltivati sui ripidi pendii della montagna, sulle strettissime terrazze di muri a secco edificate più di 700 anni fa. Le difficoltà legate alla viticoltura di montagna, non permettono l’uso di qualsiasi mezzo meccanico. Il lavoro è esclusivamente manuale, secondo i metodi tradizionali. Si scoprirà l’Avanà, un vitigno a bacca nera raro e prezioso, le cui prime testimonianze sono datate intorno all’anno Mille. La visita si concluderà con la degustazione dei vini locali. Si consiglia un equipaggiamento adeguato ai percorsi di montagna. La visita teatrale è gratuita, ma è previsto un contributo di 5 euro per la degustazione dei vini.

Domenica 14 luglio Provincia Incantata farà tappa a Levone, con partenza alle 15,30 dall’azienda agricola “Le Masche”



Il calendario completo delle visite guidate di “Provincia Incantata” è consultabile nel portale Internet della Città metropolitana di Torino alla pagina www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia_incantata/

La partecipazione alle visite guidate teatrali è sempre gratuita ma è obbligatoria la prenotazione entro il sabato precedente ogni visita all’ufficio di Ivrea dell’ATL “Turismo Torino e Provincia”, telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org

di via Rivara 15. L'itinerario di un'ora e mezza circa toccherà i vigneti, le strade e i vicoli che furono teatro del grande processo alle Quattro streghe di Levone del 1474, i luoghi dei presunti sabba e dei loro incontri. Si visiteranno le chiese di San Giacomo e di Sant'Antonino con l'affresco della Sacra Sindone, si attraverseranno il ricetta medievale e gli antichi cortili. La degustazione finale dei vini canavesani inizierà naturalmente dall'Erbaluce delle ... "masche". La visita teatrale sarà come sempre gratuita, ma



è previsto un contributo di 5 euro per la degustazione dei vini.

m.fa.



LA PROVINCIA INCANTATA IN BUS

Coloro che non hanno la possibilità di spostarsi con mezzi propri possono partecipare alla visita guidata e animata del 7 luglio raggiungendo Chiomonte con gli autobus della Linea Verde viaggi srl in partenza da Torino nei pressi della vecchia stazione di Porta Susa, in corso San Martino angolo piazza XVIII Dicembre sul lato del ristorante Porta Susa. Per informazioni e prenotazioni: Linea Verde viaggi srl, via Caboto 35, 10129 Torino, telefono 011-2261941, e-mail agenzia@buscompany.it. L'escursione di domenica 7 luglio comprende anche la visita in mattinata all'Abbazia di Novalesa e Chiomonte. La quota di partecipazione è di 32 euro, 16 euro per i bambini da 3 a 11 anni, gratuito da 0 a 2 anni. La quota comprende il viaggio in autobus granturismo con un accompagnatore abilitato, l'assicurazione, la visita guidata all'Abbazia di Novalesa e la partecipazione alla visita guidata a Chiomonte. Non comprende il pranzo, la degustazione finale, gli extra di carattere personale. Il supplemento per il pranzo è di 17 euro, da prenotare all'atto dell'iscrizione. Non sono ammessi i piccoli animali e si consiglia un abbigliamento comodo adatto a camminate. La partenza dell'escursione è fissata per le 8 nei pressi della vecchia stazione di Porta Susa, in corso San Martino angolo piazza XVIII Dicembre sul lato del ristorante Porta Susa. Gli autobus effettueranno anche una sosta alle 8,20 in piazzale Caio Mario. Il rientro a Torino è previsto per le 18,30-19.

In occasione della tappa di Levone di Provincia Incantata il Consorzio operatori turistici Valli del Canavese propone invece l'escursione "Tra masche, castelli e vigneti", con la partenza alle 9 da Torino Porta Susa, di fronte alla vecchia stazione. In mattinata sono previste la visita alla Villa Ogliani di Rivara e al parco, che fu sede di una scuola pittorica. Si visiterà anche il castello, dov'è allestita una mostra permanente di arte contemporanea (www.castellodirivara.it) e dove si svolse nel 1474 il processo alle masche di Levone, poi condannate al rogo. Il pranzo è in programma all'agriturismo biologico "La Bedina" di Rivara. A seguire il trasferimento in bus a Levone. La quota di partecipazione è di 48 euro a persona, comprendenti il trasferimento in bus, l'accompagnatore, l'ingresso al castello di Rivara, il pranzo, la partecipazione alla visita teatrale. È esclusa la degustazione finale facoltativa da pagare in loco. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere entro giovedì 11 luglio all'ufficio di Ivrea dell'ATL Turismo Torino e Provincia, telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org



I campioni della mountain bike in pista nell'Assietta Legend

Sabato 6 e domenica 7 luglio è in programma la trentunesima edizione dell'Assietta Legend, gara di mountain bike che ha ormai assunto rilevanza internazionale, con partenza e arrivo ai 2.035 metri del Colle del Sestriere e percorso che tocca alcuni dei colli e delle vette più frequentati nei Comuni dell'Unione Montana Via Lattea. Anche quest'anno la manifestazione è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Due gli spettacolari percorsi allestiti dagli organizzatori: l'Assietta Bike (XCP) di 58 km e la Marathon (XCM) che torna alle origini, con uno sviluppo di 85 km e un dislivello di 2880 metri. È stato riconfermato e migliorato il primo tratto di gara, prima della discesa lungo la Val Chisone. Dopo il giro di lancio su asfalto, i corridori inizieranno a salire in direzione della diga del Chisonetto a 2.155 metri di altitudine, poi toccheranno Sestriere Borgata e proseguiranno verso la Val Troncea. Tra le conferme del tracciato la variante di Laval, introdotta nel 2018 in occasione dei campionati italiani Marathon, subito dopo il tratto in Val Troncea che interrompe la lunga discesa. Da Pourrieres di Usseaux i corridori saliranno verso il Colle delle Finestre e verso il Gran Premio della montagna di cima Ciantiplagna, a 2.750 metri. È ridisegnata anche la parte finale della gara, che non prevede più la durissima ascesa al monte Fraiteve. Dal Colle Basset si



scenderà direttamente verso Sestriere, per imboccare un breve tratto del sentiero Gelinco Bordin e raggiungere l'arrivo in piazza Fraiteve.

L'Assietta Legend ha sempre offerto grandi emozioni, grazie agli scenari dell'alta Valle di Susa e Chisone in cui si dipana un percorso che offre tratti scorrevoli e single track, salite regolari e tratti impegnativi, discese veloci e tecniche: tutto quello che un biker può desiderare in una gara di alta montagna.

La neve in quota si è sciolta quasi completamente, anche grazie al lavoro degli uomini e delle pale della direzione Viabilità 2 e del Centro mezzi meccanici della Città metropolitana di Torino, che hanno riaperto a partire da fine giugno la strada provinciale 173 del Colle dell'Assietta.

Sabato 6 luglio ad aprire la manifestazione sarà la Baby Cup,

un evento promozionale nel prato che costeggia la strada Azzurri d'Italia, a fianco del palazzetto dello sport di Sestriere. La Baby Cup è aperta ai giovanissimi dai 7 ai 12 anni, con iscrizione gratuita in loco a partire dalle 15. Le partenze si alterneranno a partire dalle 16. Domenica 7 la Marathon Legend partirà alle 9, mentre alle 10 sarà dato il via ai concorrenti dell'Assietta Bike. Gli arrivi dei primi concorrenti sono previsti alle 12,30 per la Marathon e alle 13 per l'Assietta Bike.

A una settimana dalla disputa della gara la lista degli iscritti comprendeva già numerosi campioni dell'off road tra cui Leo Páez, recentemente vincitore per la sesta volta della BMW Hero Dolomites e vincitore dell'Assietta Legend nel 2014 e 2015. Saranno al via anche Diego Arias, Faraz Schocri, Simone Linetti, Costanza Fasolis, Stefano Loscalzo, tutti portacolori del team Giant Polimedical. Sarà inoltre presente il team Scott con Pietro Sarai.

Anche l'Assietta Legend ha sposato il motto "Be Green", a ruota della "Nove Colli", la regina delle granfondo Italiane. Grazie alla collaborazione degli enti territoriali si vigilerà su chi getta rifiuti e cartacce durante la gara. Sul percorso sono previste alcune ecozone, dove i concorrenti potranno lasciare i propri rifiuti. Chi verrà sorpreso a gettare rifiuti fuori dalle ecozone sarà squalificato.

m.fa.

Il lago di Avigliana ospita la sesta edizione del Meeting di nuoto di fondo

Nuoto e nuoto di fondo in acque libere per disabili e non, nuoto sincronizzato, pallanuoto, acquagym: sono queste le discipline previste nelle giornate di sabato 6 e domenica 7 luglio, in cui il lago Grande ospiterà il 6° Meeting nuoto di fondo Open Avigliana. Palazzo Cisterna ha ospitato mercoledì 3 luglio la conferenza stampa di presentazione della manifestazione. Il programma del meeting prevede per sabato 6 luglio alle 15 la partenza della gara dei 200 metri, con termine dell'accredito alle 14,30. Domenica 7 luglio l'accredito e la punzonatura inizieranno alle 9. Alle 10 partirà la gara dei 1.000 metri per disabili e normodotati, mentre alle 11,30 partirà la gara di 2.000 metri, alle 15 quella sulla distanza di 3.000 metri e alle 15,30 la competizione di nuoto pinnato sulla distanza di 2.000 metri. Nel primo fine settimana di luglio ad Avigliana verrà disputata la quinta edizione del torneo di pallanuoto ed è prevista un'esibizione mondiale di nuoto sincronizzato in acque libere.

Per consultare i programmi dettagliati delle gare: <http://aquatime.it/uisp piemonte.php>

Durante la conferenza stampa di presentazione, il sindaco di Avigliana, Andrea Archinà, ha sottolineato che "la manifestazione è un ottimo strumento per la promozione di una città medievale dal cuore verde, un'occasione per coniugare sport inteso come benessere con le bellezze paesaggistiche". Il responsabile nuoto della Uisp Piemonte, Nunzio Distefano, ha ricordato che "ogni anno aumentano le discipline che fanno parte del programma del meeting e il lago diventa, grazie alla contemporaneità degli eventi sportivi, una vera e propria palestra acquatica". La presidente della Uisp Piemonte, Patrizia Alfano, ha affermato che "questo evento simboleggia il nostro modo di essere: saltano fuori le idee e diventiamo subito operativi. Un ringraziamento va agli atleti, alle società e alle amministrazioni sensibili, che riconoscono il valore dell'associazionismo". Anna Musso della società Granda Waterpolo Ability asd ha annunciato che il Meeting di Avigliana sarà il battesimo agonistico in acque libere per gli atleti della società cuneese, entusiasti della nuova avventura. Donatella Camilla Montin di Albasport, società che pro-



muove il nuoto pinnato, parteciperà per il terzo anno consecutivo all'iniziativa della Uisp, con atleti abituati a gareggiare su lunghe distanze.

Il Meeting di Avigliana è organizzato dalla Uisp Nuoto Piemonte e dal Comitato Uisp Val Susa, in collaborazione con il Circolo Nautico e con il Comune di Avigliana e con il patrocinio della Città metropolitana. L'evento in acque libere richiama ogni anno centinaia di atleti. Il primo anno è stato dedicato a una gara di gran fondo, aperta agli atleti

con diverse abilità, mentre nella seconda edizione è stato aggiunto il nuoto sincronizzato, poi la pallanuoto e da quest'anno il nuoto pinnato. Per il nuoto sincronizzato è stata la prima esperienza a livello mondiale, nonostante lo scetticismo di molti, giustificato dal buio delle acque lacustri e dalla mancata emissione di musica subacquea. Le sincronette hanno vinto paure e perplessità, offrendo uno spettacolo straordinario. La cornice verde delle montagne, la musica che si diffonde sul lago, i raggi del sole riflessi sulla superficie che brillano sugli eleganti movimenti delle nuotatrici che danzano sull'acqua creano un effetto suggestivo. Intorno a loro, in una cornice

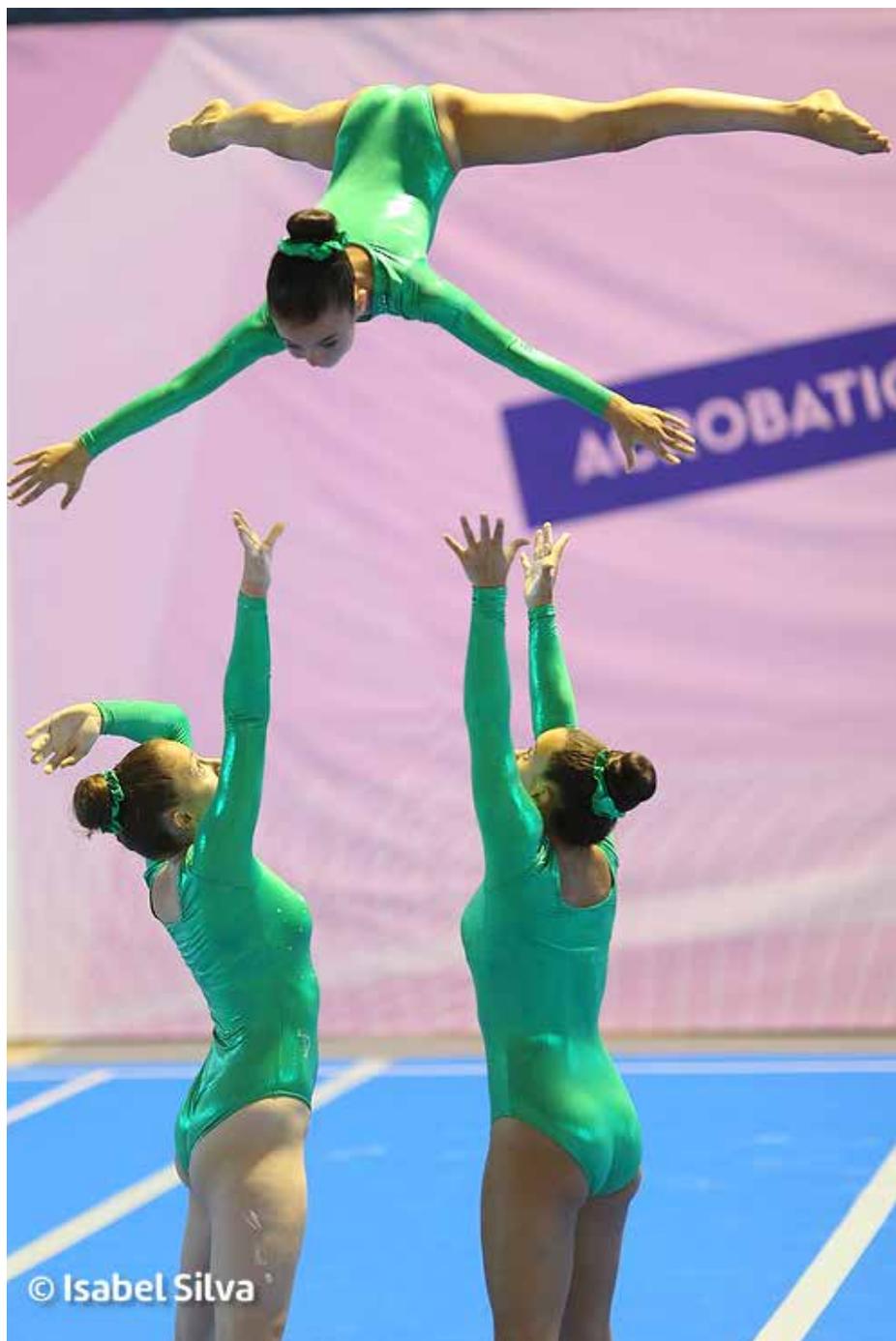
di festa, i nuotatori che si preparano per la gran fondo, i pallanuotisti che hanno terminato le gare del quadrangolare, i ragazzi del progetto "Nuoto anch'io" rivolto ai disabili psichici, felici di partecipare con i loro educatori e le loro famiglie per il terzo anno consecutivo.



m.fa.

Al palasport Ruffini torna la Turin Acro Cup di ginnastica acrobatica

Da venerdì 12 a domenica 14 luglio al Palasport Ruffini di Torino è in programma la settima edizione della Turin Acro Cup, competizione internazionale per club di ginnastica acrobatica, organizzata dalla Società Ginnastica Grugliasco con il patrocinio della Città metropolitana. All'edizione 2018 alla manifestazione hanno partecipato 350 atleti di dodici nazioni, con un afflusso di circa cinquemila spettatori. Le tre giornate di gara sono state trasmesse integralmente in streaming live su YouTube. La Turin Acro Cup è anche un'occasione di promozione turistica, visto che atleti, accompagnatori e tecnici usufruiscono ogni anno delle proposte di scoperta del territorio metropolitano, elaborate con il supporto dell'Atl "Turismo Torino e provincia" e di un tour operator privato. Anche per l'edizione 2019 l'ingresso alla manifestazione sarà gratuito. Le qualificazioni sono in programma nel pomeriggio di venerdì 12 luglio e nell'intera giornata di sabato 13. Domenica 14 le finali del Gruppo di età 1 inizieranno alle 10, quelle dei Giovani alle 13,15 e quelle delle categorie Juniores e Seniores alle 16,15. La Società Ginnastica Grugliasco è nata nel 1999 con soli 15 atleti tesserati e nel 2003 ha aperto il proprio centro sportivo vicino al palasport Ruffini, curando in particolare l'avviamento alla ginnastica acrobatica. In pochi anni gli atleti sono saliti a oltre 250, superando quota 300 nel



2016, con 309 ginnasti che lavorano sui programmi Internazionali (dalle categorie 11-16 anni ai Senior) e circa 35 atleti impegnati nella preparazione alle categorie nazionali di gin-

nastica acrobatica. La Ginnastica Grugliasco ha vinto oltre settanta titoli Italiani nelle differenti categorie e discipline.

m.fa.

Ultimi giorni per diventare volontari della scienza



C'è tempo sino a venerdì 12 luglio per candidarsi a diventare volontari del Festival dell'Innovazione e della Scienza che si terrà a Settimo Torinese e in altri Comuni metropolitani dal 12 al 19 ottobre.

Per la sua settima edizione il Festival, dopo aver negli anni elaborato temi come spazio, luce, robotica, chimica e salute, affronterà il tema del tempo nelle sue varie declinazioni: cambiamenti climatici, paradossi temporali, velocità, futuro della tecnologia, musica e altro ancora con il principale obiettivo di divulgare la scienza in maniera semplice,

divertente, coinvolgente attraverso laboratori, incontri, caffè scientifici, spettacoli, mostre, allestimenti con la partecipazione di ricercatori, innovatori, divulgatori, imprenditori, giornalisti e grandi ospiti. La collaborazione dei volontari con la passione per la scienza sarà un contributo prezioso alla buona riuscita della rassegna.

Per candidarsi è necessario essere maggiorenni, compilare l'apposito modulo reperibile online e inviarlo all'indirizzo eventi.archimede@fondazioneecm.it, specificando nell'oggetto "Volontario Festival 2019". I volontari del Festival entreranno a far parte della

grande famiglia de "La Casa di Archimede", l'associazione settimese che promuove attività culturali e di divulgazione scientifica.

Saranno quattro gli ambiti tra i quali è possibile scegliere in fase di candidatura: supporto al punto informativo e accoglienza relatori/pubblico; supporto alle attività didattiche del FestivalScuole; supporto allo staff comunicazione con fotografie, post sui social media, interviste agli ospiti e al pubblico; supporto e accompagnamento nelle visite guidate agli exhibit.

Denise Di Gianni

TEMPO AL TEMPO

Dai cambiamenti climatici ai paradossi temporali, dalla fantascienza ai tempi comici e altro ancora, attraverso incontri, laboratori, spettacoli, exhibit

12.19 OTTOBRE 2019

FESTIVAL 2019 DELL'INNOVAZIONE E DELLA SCIENZA

Settimo Torinese
Castiglione Torinese
Collegno
Grugliasco
Leini
Moncalieri
Nichelino
Pino Torinese
Rivoli
San Mauro

INFO E MODULO: WWW.FESTIVALDELLINNOVAZIONE.SETTIMO-TORINESE.IT/VOLONTARI

Siamonline!

You **ToMe**



Sulla pagina www.cittametropolitana.torino.it/multimedia.shtml trovate tutti i video realizzati dal Centro di produzione multimediale, divisi per categorie (dai videocomunicati ai documentari), le mappe interattive su Google maps, le visite virtuali a 360°, il link al canale YouTube.